

Bilancio unico di Ateneo
di Previsione annuale
autorizzatorio 2018

e

Bilancio unico di Ateneo
di Previsione triennale
2018-2020



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Bilancio unico di Ateneo di Previsione
annuale autorizzatorio 2018

e

Bilancio unico di Ateneo
di Previsione triennale 2018-2020

PREMESSA	5
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2018	9
Budget economico	9
Budget degli investimenti	11
Nota illustrativa al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio 2018 e al Bilancio Triennale 2018-2020	12
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2018-2020	33
Budget economico 2018-2020	33
Nota illustrativa al budget economico 2018-2020	35
Costi diversi dagli investimenti concernenti più anni solari - Informazioni aggiuntive	38
Budget investimenti 2018-2020	41
Nota illustrativa al budget degli investimenti 2018-2020	42
DATI PREVISIONALI 2018 RICLASSIFICATI	44
Bilancio Preventivo Unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2018	44
Classificazione della spesa per missioni e programmi 2018	49

PREMESSA

Prima di passare in rassegna i contenuti dei prospetti di sintesi oggetto di approvazione, è opportuno delineare brevemente i presupposti alla base della predisposizione dei dati previsionali del triennio 2018-2020:

1. L'Atto di Indirizzo per la Ricerca e l'Alta Formazione Universitaria per il periodo 2015-2018 è stato approvato dalla Giunta Provinciale nella seduta del 20 luglio 2015 e successivamente modificato con legge provinciale n. 22 di data 30 dicembre 2015, con delibera n. 1063 di data 24 giugno 2016 e con delibera n. 1202 di data 15 luglio 2016.

Si è tenuto conto anche della delibera della Giunta Provinciale n. 2017 di data 11 novembre 2016 che ha approvato il disegno di legge avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2017-2019" e della deliberazione della Giunta provinciale n. 2331 del 16 dicembre 2016 avente ad oggetto "Rimodulazione delle risorse dell'Atto di Indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1230 di data 20 luglio 2015" che ha incrementato la quota base 2017 per il sostegno di iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione. L'Atto di Indirizzo 2015-2018 individua gli obiettivi generali e quelli per il sistema territoriale, le modalità di valutazione dei risultati raggiunti e la quantificazione della quota premiale da assegnare, i programmi di sviluppo e di edilizia universitaria, le risorse attribuite dalla Provincia, le modalità di erogazione e rendicontazione.

2. Il Piano Strategico di Ateneo per il quinquennio 2017-2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 ottobre 2017, a seguito di un processo di progettazione fortemente partecipato che ha coinvolto tutti coloro che saranno chiamati, nei prossimi anni, a realizzare le azioni di cambiamento previste dal documento stesso. Il Piano Strategico riflette la visione pluriennale dell'Ateneo e le linee di indirizzo generali che ne guidano l'attività. La struttura universitaria caratterizzata da processi fortemente decentrati, il Piano prende atto delle esigenze che provengono dal basso e le sostiene.

Gli obiettivi sono duplici: da un lato mantenere e consolidare gli ottimi risultati che l'Università ha raggiunto in questi ultimi anni e, dall'altro, esplorare nuove possibilità di sviluppo in aree scientifiche sino ad ora non ancora presidiate o, comunque, in modo non del tutto soddisfacente.

Partendo da tali premesse, ad inizio 2017 è stata lanciata una specifica call che ha permesso, dopo una serie di confronti, di individuare le proposte interdisciplinari da valorizzare e sostenere nel corso dei prossimi anni.

Nello specifico, il Piano si articola sui seguenti interventi:

- **Progetti Strategici** presentati sia da gruppi spontanei di ricerca interdipartimentale che da Prorettori e delegati del Rettore in materie specifiche. Le tematiche che verranno affrontate vertono sui problemi e le opportunità socio-culturali del futuro, sulla ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica per la competitività del Paese, sull'integrazione e la collaborazione come motore di sviluppo della ricerca nelle aree in cui l'Ateneo ha grandi risultati e potenzialità e sull'innovazione come strumento per cambiare e migliorare l'Università;
- **Azioni di miglioramento** individuate dalle singole Strutture Accademiche nei propri "Piani di sviluppo triennali";
- **Potenziamento dei servizi**, al fine di garantire un'elevata qualità dei servizi a supporto della didattica, della ricerca e dei sistemi informativi;
- **Aggiornamento e potenziamento della strumentazione scientifica**, riproponendo specifiche politiche di investimento, avviate già con il precedente Piano Strategico relativo al triennio 2014-2016, volte a consolidare il patrimonio immobiliare di Ateneo, ad aggiornare e potenziare la strumentazione scientifica, le facilities di Ateneo e le tecnologie informatiche, nonché ad accrescere le risorse informatiche (banche dati e bibliografiche);
- **Rafforzamento di specifiche azioni strategiche**, che, durante il corso del quinquennio, risulteranno meritevoli di essere ulteriormente supportate.

Gli obiettivi strategici individuati nel Piano costituiscono il quadro di riferimento per orientare le azioni che ciascun Dipartimento e Centro sarà chiamato a sviluppare e articolare secondo le diverse missioni e sensibilità disciplinari e la propria strategia di sviluppo.

In particolare, si evidenzia che per l'esercizio 2018 le risorse destinate all'attuazione delle azioni strategiche descritte in precedenza, sono quantificate in 4 milioni di euro, che saranno stanziati sui singoli interventi in base a quanto approvato dal Senato Accademico durante la fase progettuale.

Con riferimento agli esercizi 2019 e 2020, sono stati previsti ulteriori 4 milioni di euro per ciascuna annualità.

3. La volontà di sostenere finanziariamente gli indirizzi strategici identificati, il consolidato impegno a supporto della ricerca di base (dovuto alle economie 2017 riportate al nuovo esercizio assieme a nuove assegnazioni) così come l'autorizzazione alla spesa dei residui relativi a progetti di ricerca commissionati chiusi nel corso del 2017 determinano un incremento di spesa corrente rispetto ai trend registrati negli esercizi precedenti. La conseguente stima del risultato d'esercizio (-12,1 milioni) risulta bilanciata dall'utilizzo di riserve di patrimonio netto che evidenziano sufficiente capienza.

4. In data 10 ottobre 2016 dieci strutture accademiche del nostro Ateneo, tra i 180 dipartimenti ammissibili a livello nazionale, hanno presentato domanda di cofinanziamento per rispettivi progetti quinquennali di sviluppo in risposta al bando ministeriale "Dipartimenti di Eccellenza". La procedura di valutazione delle proposte è ancora in corso ed in assenza di elementi per effettuare una stima ragionevole, è stato deciso di considerare gli effetti economici potenzialmente rilevanti per la nostra università in sede di assestamento del budget 2018.

5. In attesa della deliberazione, da parte della Provincia autonoma di Trento, del nuovo patto di stabilità per l'esercizio 2018, i dati previsionali contenuti nei prospetti per l'esercizio 2018 sono coerenti con gli obblighi relativi al patto di stabilità ad oggi in vigore e suscettibile di eventuali revisioni e/o integrazioni nell'ambito del primo assestamento al bilancio 2018.

6. Come da indicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la predisposizione dei documenti di budget per il triennio 2018-2020 sono stati adottati gli schemi di bilancio definiti dal Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Interministeriale n.19 del 14 gennaio 2014".

Tale decreto, come si potrà notare nelle parti di dettaglio del presente documento, ha apportato modifiche di rilievo sia allo schema del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio che a quello del bilancio preventivo unico di Ateneo annuale non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

I documenti contabili sono redatti anche a supporto di quanto prevede la legge n. 240/2010, con particolare riferimento al monitoraggio della qualità, dell'efficienza delle università e dell'introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche.

E' stato inoltre applicato quanto previsto nel Manuale Tecnico – Operativo della COEP (Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale delle Università), aggiornato alla versione allegata al Decreto Direttoriale n.1841 di data 26 giugno 2017. Si è tenuto conto delle seguenti Note tecniche approvate dalla COEP:

- Nota tecnica n. 1 "Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico" pubblicata il 29 maggio 2017;
- Nota tecnica n. 2 "Costituzione ed utilizzo di Fondi per rischi ed oneri e di riserve di patrimonio netto" pubblicata il 29 maggio 2017
- Nota tecnica 4 "Variazione del budget economico e degli investimenti" pubblicata il primo agosto 2017

Con riferimento in particolare alla Nota tecnica n. 4 e come previsto nel "Referto sul sistema universitario" redatto dalla Corte dei Conti –Sezioni riunite in sede di controllo – a novembre 2017, la rimodulazione dei costi all'interno del budget assegnato a ciascun centro di responsabilità, le variazioni di Budget con vincolo di destinazione, i maggiori ricavi senza vincolo di destinazione destinati a confluire nel risultato di esercizio e le variazioni di Budget fra centri di responsabilità dell'Amministrazione centrale saranno comunicate al Collegio dei Revisori dei conti, con cadenza periodica affinché ne abbia opportuna conoscenza.

Per quanto non esplicitamente previsto nel Manuale, sono stati applicati i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e si applica il Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettoriale n. 159 di data 22 febbraio 2016, che fornisce le direttive per la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio (art. 22), del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale (art. 25) e disciplina la gestione degli investimenti (art. 23)

Nella redazione dei documenti contabili si è posta particolare attenzione alla comparabilità del bilancio

preventivo alle risultanze del bilancio d'esercizio a consuntivo, come previsto anche dal principio "Costanza e comparabilità" contenuto nell'art. 2 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19 (*Estratto dell'art. 2 del Decreto interministeriale n. 19/2014: "Costanza e Comparabilità: ... la costanza nell'applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione consente di paragonare il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e il bilancio unico d'Ateneo di esercizio del medesimo anno, nonché documenti contabili di differenti esercizi"*).

Il quadro informativo è pertanto rappresentato da:

1. **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio**, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
 - Budget economico 2018, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
 - Budget degli investimenti 2018, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al conto investimenti annuale.
2. **Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2018-2020**, con valore di programmazione, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, dettagliato in:
 - Budget economico triennale;
 - Budget degli investimenti triennale;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione e al conto investimenti triennale.
3. Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui al punto 1 e 2, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:
 - **Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2018;**
 - **Prospetto di classificazione della spesa 2018 per missioni e programmi.**

Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio 2018

Budget economico

valori in euro

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	59.037.995
1) Proventi per la didattica	19.194.330
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.837.442
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	31.006.223
II. CONTRIBUTI	149.383.552
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	4.382.067
2) Contributi Regioni e Province autonome	131.072.015
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.624.627
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.747.823
5) Contributi da Università	452.047
6) Contributi da altri (pubblici)	-
7) Contributi da altri (privati)	6.104.973
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.440.689
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI (A)	210.862.236
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	118.178.069
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	91.896.009
a) docenti/ricercatori	50.779.648
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	34.692.444
c) docenti a contratto	3.351.903
d) esperti linguistici	1.887.116
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.184.898
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	26.282.060
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	81.132.524
1) Costi per sostegno agli studenti	19.062.596
2) Costi per il diritto allo studio	338.000
3) Costi per l'attività editoriale	196.724
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.098
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	11.422.129
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.502.036
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.803.493
9) Acquisto altri materiali	2.912.224
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.394.132
12) Altri costi	16.495.092
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.564.960
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.426.016

valori in euro

2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.988.944
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.536.570
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	387.775
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-5.937.662
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-145.010
1) Proventi finanziari	4.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-150.010
3) Utili e Perdite su cambi	1.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
1) Proventi	-
2) Oneri	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-6.064.454
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-12.147.126
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	12.147.126
RISULTATO A PAREGGIO	-

Budget degli investimenti

valori in euro

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	Voci	Importo investimento	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
			1) Contributi da terzi finalizzati*	II) Risorse da indebitamento**	III) Risorse proprie
			Importo	Importo	Importo
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	2.000	-	-	2.000
	3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.100.000	65.031	1.034.969	-
	5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.030.000	3.970.000	-	60.000
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.132.000	4.035.031	1.034.969	62.000
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
	1) Terreni e fabbricati	2.715.000	2.715.000	-	-
	2) Impianti e attrezzature	910.000	905.000	-	5.000
	3) Attrezzature scientifiche	7.541.103	1.607.500	-	5.933.603
	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
	5) Mobili e arredi	33.500	-	-	33.500
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.870.000	2.870.000	-	-
	7) Altre immobilizzazioni materiali	2.000	-	-	2.000
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.071.603	8.097.500		5.974.103
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE	19.203.603	12.132.531	1.034.969	6.036.103

*(in conto capitale e/o conto impianti)

** non si tratta di maggiore indebitamento bensì dell'imputazione per competenza di una quota del mutuo in essere con Bei acceso nel 2014 con oneri completamente a carico della Provincia autonoma di Trento

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2018 E AL BILANCIO TRIENNALE 2018-2020

Criteria di redazione e valutazione

Il bilancio di previsione economico è stato redatto in conformità con il quadro normativo per le Università, nonché con i criteri di valutazione riportati nel successivo paragrafo o a commento delle singole poste.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell'esercizio precedente; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della presente Nota Illustrativa. Si precisa che, nell'ottica di una migliore comparazione con il Bilancio Consuntivo, nel Conto Economico sono stati rettificati esclusivamente i Contributi in conto investimenti vincolati a specifica iniziativa, come effettuato anche dal bilancio preventivo relativo al 2017.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi significativi:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico annuale e triennale, come previsto dall'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, sono stati adottati gli schemi di riferimento resi pubblici dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017, che ha introdotto una revisione di quanto previsto dal precedente Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015;
- il Budget degli investimenti annuale e triennale è stato redatto ai sensi del Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015, in quanto il decreto n. 394 di data 8 giugno 2017 non ha apportato alcuna modifica a tali schemi;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2018 è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico e del conto investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 - Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" che ha previsto una riclassificazione dei dati all'interno del documento di bilancio in base alle codifiche SIOPE;
- come da schema ministeriale, l'ammontare delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico viene evidenziato a parte, dopo il risultato economico presunto;
- la classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

L'obiettivo dell'analisi delle voci di conto economico e di investimento è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia e, ove non presenti, dalle disposizioni del Codice Civile;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della stima della situazione economica, di investimento e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Il documento è presentato in forma scalare e per natura, il che consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, utili ai fini di una miglior comprensione dell'attività gestionale. Quest'ultima può essere suddivisa in tre aree:

Una **gestione operativa**, che comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, include le seguenti principali voci:

di ricavo, per proventi e contributi:

- *proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti (contribuzione studentesca), i proventi legati alle attività didattiche e di formazione, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati, i finanziamenti derivanti dalla partecipazione delle strutture accademiche e gestionali di Ateneo a bandi competitivi nazionali ed internazionali;
- *contributi* riconosciuti da enti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Ateneo;

di costo, articolate in:

- *costi del personale*, con riferimento ai costi del personale riferito al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici) e ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto alla gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca);
- *costi della gestione corrente*, con riferimento ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, della ricerca e formazione avanzata ed altri servizi alla ricerca e didattica, ai costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ente;
- *ammortamenti e svalutazioni, oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi ed oneri*.

In particolare, con riferimento all'area della ricerca scientifica si evidenzia che, nonostante l'introduzione della pluriennalità nella stima degli elementi economici positivi e negativi per importi superiori a 250 mila euro, una parte dei costi e dei ricavi relativi ai progetti di ricerca finanziati potrebbe risultare sovrastimata e potrà non essere utilizzata nel corso del 2018. Questo non impatta sul risultato di esercizio in quanto si contabilizzano costi e ricavi secondo la tecnica del "cost to cost".

Come previsto dallo schema di budget, i costi relativi all'onere IRAP sono esposti nell'apposita voce del documento "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate". Le retribuzioni e i compensi sui quali tale onere viene applicato per legge vengono quindi esposti nello schema di bilancio nel loro valore effettivo netto.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50% ipotizzando così che la data media di attivazione del bene corrisponda a metà anno.

Rientrano tra le immobilizzazioni materiali quelle utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni acquisiti nell'ambito di un progetto finanziato da terzi sono ammortizzati al 100% nel primo anno di esercizio.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	valori in %
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	
Software in proprietà	33,33
Costi per miglorie di beni di terzi*	3,00

* Si precisa che l'aliquota del 3% è applicata sulle miglorie su beni di terzi in quanto tali beni sono concessi in affitto o in comodato gratuito a lungo termine

Immobilizzazioni materiali	valori in %
Terreni e fabbricati	
Immobili e fabbricati	3,00
Costruzioni leggere	10,00
Impianti e attrezzature	
Impianti generici	12,00
Impianti tecnico-scientifici	15,00
Impianti informatici	20,00
Attrezzature scientifiche	
Attrezzature tecnico-scientifiche	20,00
Attrezzature informatiche	33,33
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	12,00
Altre immobilizzazioni materiali	
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

La **gestione finanziaria** è riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con conseguente sorgere di oneri finanziari. è inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

Infine, la **gestione straordinaria** riassume le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Analisi delle voci del budget economico

A) Proventi operativi

Descrizione	valori in euro
Proventi propri	59.037.995
Contributi	149.383.552
Proventi per attività assistenziale	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-
Altri proventi e ricavi diversi	2.440.689
Variazione rimanenze	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
Totale	210.862.236

A) I. Proventi propri

Descrizione	valori in euro
Proventi per la didattica	19.194.330
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.837.442
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	31.006.223
Totale	59.037.995

A) I.1 Proventi per la didattica

Si tratta principalmente di tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università; gli importi risultano al netto dei rimborsi e degli esoneri.

Descrizione	valori in euro
Contribuzione studentesca	17.693.540
Pacchetto libera circolazione	450.000
Corsi SSPL, PFPTI e corso specializzazione per il sostegno	420.400
Corsi ed iniziative formative	245.042
Test di ammissione	190.000
Master universitari	97.348
Altro	98.000
Totale	19.194.330

La voce "Contribuzione studentesca" si compone della tassa di iscrizione, il cui importo unitario viene indicato dal MIUR, e dai contributi universitari determinati dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti.

A decorrere dall'a.a. 2017-2018 è stato adottato l'ISEE come indicatore della condizione economica degli studenti, in sostituzione dell'ICEF. Contestualmente all'introduzione del nuovo indicatore sono state introdotte le seguenti novità:

- utilizzo di una funzione continua per determinare l'importo di contributi dovuti in relazione alla condizione economica, in sostituzione delle precedenti 13 fasce;
- previsione di un contributo fisso pari a 200€ nei casi di ISEE inferiore a 26.000€;
- innalzamento del valore di condizione economica fino al quale l'importo dei contributi aumenta al crescere del valore stesso (fino a 87.000€), al fine di aumentare la progressività della tassazione;
- come conseguenza del punto precedente, incremento di circa il 20% dell'importo massimo dei contributi dovuti nei casi di ISEE superiore a 87.000€ e nei casi di mancata presentazione dell'ISEE;
- revisione di una clausola che limita al 20% l'incremento dei contributi in funzione dell'applicazione dell'ISEE per gli studenti delle coorti precedenti all'a.a. 2017-2018 e entro un anno oltre la durata normale del corso di studi;
- l'introduzione di un processo di revisione annuale dei livelli di contribuzione per garantire l'invarianza nel tempo del gettito complessivo a parità di studenti iscritti.

Riguardo alla configurazione del sistema di contribuzione va precisato che l'Università di Trento non è tenuta ad applicare le disposizioni della L. 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità) con cui sono state introdotte importanti innovazioni in tema di tasse universitarie. In particolare i commi dal 252 al 263 compresi hanno imposto agli atenei di rivedere il proprio sistema di contribuzione, mentre il comma 266 esclude l'Università di Trento dalle suddette disposizioni. Il sistema di contribuzione adottato dell'Ateneo non differisce in modo significativo da quanto previsto a livello nazionale, in particolare nei casi in cui l'indicatore della condizione economica registra valori bassi: a livello nazionale è previsto l'esonero dai contributi per ISEE fino a 13.000€, mentre l'Università di Trento prevede un contributo fisso di importo minimo (200€) che rimane costante fino a ISEE pari a 26.000€.

Va inoltre ricordato che con decisione del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2016, l'Ateneo ha disattivato il sistema dei premi di merito per gli studenti a decorrere dalla coorte 2016-2017. Tuttavia, poiché rimane inalterata la previsione dei premi di merito per le coorti precedenti all'a.a. 2016-2017, l'Ateneo accantona ancora su apposito fondo, una quota della contribuzione studentesca al fine di erogare i premi ai laureati delle suddette coorti. Tenendo conto degli iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, nonché delle caratteristiche del modello, gli ultimi premi di merito saranno erogati nel 2021. Rimane inoltre l'allocazione di una quota di contribuzione per il finanziamento delle attività di tutorato a favore degli studenti.

Da ricordare l'attivazione del nuovo servizio di "Libera circolazione su rete provinciale" rivolto a tutti gli iscritti ai corsi di studio di I, II e III livello dell'Ateneo. Il costo del servizio, che è stato stabilito di comune accordo fra l'Ateneo e l'Assessorato ai trasporti della PAT nonché la società Trentino Trasporti Esercizio, è pari a 1,6ML€, che sono in parte coperti con il contributo fisso (pari a 50€) dovuto da tutti gli studenti e studentesse che aderiscono al servizio, anche da coloro esonerati dai contributi in quanto beneficiari di borsa di studio. A dicembre 2017 le adesioni al servizio risultano poco inferiori a 9.000; ne conseguono ricavi per circa 450.000 a parziale riduzione del costo complessivo sostenuto dall'Ateneo per il servizio.

Nella voce "Corsi SSPL, PFPTI e corso specializzazione per il sostegno" è compreso il corso PFPTI (Percorso Formativo Propedeutico al Tirocinio per l'Insegnamento) che è un corso organizzato in collaborazione tra i vari Dipartimenti e Centri dell'Ateneo ai sensi del Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 n. 249 "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado", che ha definito le nuove modalità della formazione iniziale degli insegnanti e i percorsi didattici ad essa finalizzati.

Il finanziamento al corso SSPL (Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali) ha l'obiettivo formativo di sviluppare negli studenti l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai e del loro inserimento professionale.

Il corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità sono finalizzati al conseguimento del titolo di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo o secondo grado.

Nella voce "Corsi ed iniziative formative", per complessivi euro 245.042 sono compresi i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione a corsi organizzati dall'Università (ad esempio i corsi organizzati dal Centro Linguistico e Risorse Digitali per la Didattica e le Summer School).

La voce "Test di ammissione" per complessivi euro 190.000 si riferisce alla stima, basata sullo storico dell'ultimo triennio, degli incassi per la partecipazione di futuri studenti ai test di ammissione, ormai obbligatori in quasi tutti i corsi di studio.

In via residuale tra i proventi per la didattica figurano le quote di iscrizione a Master universitari e altri contributi per la didattica.

A) 1.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce accoglie i proventi commisurati derivanti dalle attività di ricerca e di consulenza svolte e fornite dall'Ateneo, nonché i proventi derivanti da convegni e seminari per la cui partecipazione è prevista una quota di iscrizione.

In questa categoria confluiscono anche i proventi derivanti da corrispettivi che l'Unione europea concede ai fini della realizzazione di progetti di ricerca di natura commerciale.

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Ricerche e consulenze	8.396.453
Ricerche commerciali commissionate dalla UE	376.067
Convegni e seminari	64.922
Totale	8.837.442

Di seguito il dettaglio dei proventi per "Ricerche e Consulenze", che rappresentano il 95% del totale dei "Proventi da Ricerche Commissionate e Trasferimento Tecnologico", suddiviso fra le diverse Strutture di Ateneo:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.962.010
Dipartimento di Ingegneria Industriale	2.129.797
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	2.093.385
Centro di Biologia Integrata	597.512
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	418.723
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	382.180
Dipartimento di Economia e Management	330.146
Dipartimento di Fisica	214.281
Dipartimento di Matematica	121.631
Facoltà di Giurisprudenza	112.301
Dipartimento di Lettere e Filosofia	20.916
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	13.571
Totale	8.396.453

Nella voce "Ricerche commerciali commissionate dalla UE" rientrano i finanziamenti ottenuti da alcune Strutture Accademiche di Ateneo per la realizzazione di ricerche di particolare interesse per l'Unione europea. Rilevano in particolare i progetti di questo tipo gestiti dal Dipartimento di Informatica e Scienza dell'Informazione: complessivi euro 364.550 di cui 62.000 per il progetto UE "BPM4 People", euro 112.808 per il progetto PROG. EMFASE, euro 180.605 per ESA ESRIN n. 4000116005/15/I-S ed euro 9.137 per il progetto INNOVATE.

I Proventi descritti nella voce "Convegni e Seminari" si riferiscono ai ricavi derivanti dalle quote di partecipazione a convegni e seminari a pagamento, organizzati dai Dipartimenti e Centri. Per quanto riguarda il Budget previsionale 2018, contribuiscono in particolare il Dipartimento di Informatica e Scienze dell'Informazione (euro 39.119 relativi al Congresso ECML-PKDD 2016 e alla Conferenza IEEE-WONS), il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (euro 16.148 relativi al Convegno IICW2017) e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (euro 7.090 relativi al Convegno CERMODEL 2017).

A) I.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Nella voce "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" rientrano i finanziamenti derivanti dalla partecipazione, con esito positivo, a bandi competitivi promossi da enti esterni quali l'Unione europea, il MIUR, le Province autonome ed altri Ministeri.

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Contributi di ricerca dall'UE	25.410.871
Contributi di ricerca dal MIUR	3.663.388
Contributi di ricerca da Province autonome	1.037.527
Contributi di ricerca da altri Ministeri	588.581
Contributi di ricerca da altri (privati)	305.856
Totale	31.006.223

L'aggregato è composto principalmente dai "Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea" che rappresentano l'82% del totale dei Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi. Di seguito se ne fornisce il dettaglio suddiviso fra le Strutture di Ateneo:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	6.097.847
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	5.531.606
Centro di Biologia Integrata	4.628.934
Dipartimento di Ingegneria Industriale	3.618.208
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	3.122.968
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	812.129
Dipartimento di Fisica	782.838
Facoltà di Giurisprudenza	564.529
Dipartimento di Matematica	104.555
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	64.570
Dipartimento di Economia e Management	50.146
Dipartimento di Lettere e Filosofia	32.54123
Totale	25.410.871

I "Contributi di ricerca dall'UE" si riferiscono prevalentemente a progetti di ricerca relativi ai finanziamenti della stessa nell'ambito del Programma europeo per la ricerca Horizon 2020 (progetti cooperativi, progetti ERC - European Research Council - ed azioni Marie Curie) e del VII Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico e programmi europei correlati volti al finanziamento delle attività di ricerca (come ad esempio bandi dell'Istituto Europeo di Tecnologia, Bandi DG Justice ed Erasmus Mundus).

In particolare, al momento, risultano attivi in Ateneo circa un'ottantina di progetti di ricerca finanziati dalla Commissione europea e articolati nel seguente modo:

Programmi di finanziamento*	<i>n. di progetti</i>
Horizon 2020	54
FP7 Ideas	5
FP7 People	4
DG JUSTICE	3
FP7 Cooperation	3
LIFE	3
DG Migration and Home Affairs	2
Research Fund for Coal and Steel	2
Bial Foundation Research Grants	1
Connecting Europe Facility (CEF) for Transport	1
ERA-NET	1
Totale	79

*ciascun programma si articola in vari schemi di finanziamento

I "Contributi di ricerca dal MIUR" accolgono principalmente i finanziamenti ottenuti dall'Ateneo a fronte della sua partecipazione a bandi emanati dal MIUR.

Alle tipologie di bando sulle quali il MIUR ha da tempo orientato le risorse per la ricerca di base, vale a dire il bando PRIN – Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale - e il bando FIRB – Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base, Programma "Futuro in Ricerca" - (specificamente dedicato ai giovani ricercatori), si sono aggiunti dal 2014 i finanziamenti assegnati in risposta agli Avvisi per la ricerca applicata di origine industriale ed accademica "Cluster Tecnologici Nazionali" e "Smart Cities and Communities and Social Innovation". Entrambe le azioni sono state promosse dal MIUR nel 2012 quali propulsori della crescita economica sostenibile e dello sviluppo di territori e di Città intelligenti dell'intero sistema economico nazionale.

Nella voce "Contributi di ricerca da Province autonome" trovano collocazione i finanziamenti erogati dalla Provincia autonoma di Trento a favore delle strutture di Ateneo a seguito della loro partecipazione a bandi di selezione su tematiche di ricerca specifiche e/o indirizzati a particolari soggetti beneficiari. Ne sono un esempio i finanziamenti derivanti dai Bandi Post doc per dottori di ricerca, dai Bandi per Unità di ricerca e dai Bandi Grandi Progetti PAT.

I “Contributi di ricerca da altri Ministeri” si riferiscono prevalentemente a progetti di ricerca relativi ai finanziamenti erogati, sempre su bando competitivo, dal Ministero dello Sviluppo Economico (principalmente i progetti dei bandi “MADE IN ITALY”), ed in minor misura dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Bandi MAE) e dal Ministero della Salute.

A) II. Contributi

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	4.382.067
Contributi Regioni e Province autonome	131.072.015
Contributi altre Amministrazioni locali	2.624.627
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.747.823
Contributi da Università	452.047
Contributi da altri (pubblici)	-
Contributi da altri (privati)	6.104.973
Totale	149.383.552

A) II.1 Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in particolare le assegnazioni di finanziamenti per l'assunzione di personale docente e ricercatore, stimati in euro 1.515.543, che comprendono gli importi previsti dal DM n. 78/2016, relativo al Piano MIUR di ricercatori di tipo B, dai DM n. 335/2015 e n. 552/2016 relativi alle chiamate dirette, dal Programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini e dal Piano Straordinario I fascia.

Sono compresi inoltre in questa categoria i contributi delle amministrazioni centrali per l'erogazione di borse di studio e per mobilità internazionale, in particolare il Fondo Giovani previsto dal DM n. 976/14 Lettera a) per euro 1.197.124.

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Contributi dallo Stato	3.005.964
Contributi di ricerca da Enti Ricerca	1.277.441
Contributi Miur	98.662
Totale	4.382.067

Il valore complessivo di tale voce viene rettificato per un importo pari alla quota del finanziamento da parte del MIUR destinato alla copertura di investimenti previsti per l'anno ed indicati nel Budget degli investimenti (euro 17.500).

A) II.2 Contributi Regioni e Province autonome

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale ed in particolare per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste. Tali contributi vanno a coprire principalmente i costi delle attività istituzionali svolte dall'Università sia in ambito di ricerca che di didattica.

Nella voce sono rilevati i trasferimenti provinciali definiti dall'acquisizione della competenza in materia di Università, ad eccezione degli stanziamenti a copertura del piano di edilizia universitaria.

In particolare, la composizione dei trasferimenti è coerente con gli impegni formalizzati nell'Atto di Indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018 e si articola nel modo seguente:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Quota base	111.619.546
Quota premiale	-
Quota programmatica	171.942
Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT	2.645.236
Residui AdP PAT	366.265
Altri contributi c/esercizio PAT	847.092
Altri contributi da Regioni	6.974
Copertura ammortamenti	15.414.960
Totale	131.072.015

Per quanto concerne la voce "Quota base" si precisa che la stessa include euro 111.024.600 relativi alla quota base PAT, in continuità come per gli anni precedenti indicati nell' Atto di Indirizzo 2015-2018, ed euro 594.946 pari a quanto assegnato dalla Provincia stessa quale integrazione della quota base 2017, da riportare sugli anni successivi con la tecnica del risconto, a sostegno di iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione (deliberazione della Giunta provinciale n. 2331 del 16 dicembre 2016 avente ad oggetto "Rimodulazione delle risorse dell'Atto di Indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.1230 di data 20 luglio 2015"). È in corso di definizione l'Atto di indirizzo per l'anno 2018, in cui potranno trovare collocazione eventuali ulteriori stanziamenti di natura programmatica ad oggi inserite nel disegno di legge n. 224/XV relativo al Bilancio provinciale, in corso di approvazione da parte del Consiglio provinciale (in merito alla quota programmatica, sono previsti euro 1.025.000 sul capitolo 317001)

Non vi sono previsioni relativamente ad eventuali quote premiali a valere sull'esercizio 2018.

Nella voce "Quota programmatica" è indicata la quota prevista per l'area della Meccatronica (euro 171.942) come da deliberazione della Giunta Provinciale n. 901 del 9 giugno 2017.

Le voci "Residui AdP PAT" e "Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT" si riferiscono rispettivamente ad attività definite nel precedente Accordo di programma e nei due Atti di Indirizzo, 2012-2014 e 2015-2018. Si tratta in particolare di progetti già avviati negli anni precedenti e ad oggi ancora attivi.

I residui relativi all'Accordo di Programma (AdP PAT) ammontano a complessivi euro 366.265 e riguardano risorse a favore di alcuni progetti fra i quali un progetto avente ad oggetto il telerilevamento dell'energia e dell'ambiente, gestito dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 190.388), un progetto intitolato "Bio-Inspired Hierarchical Super Nanomaterials" del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (euro 116.158), nonché una ricerca relativa al cambiamento istituzionale gestita dalla Scuola di Studi Internazionali (euro 53.522).

I residui indicati nella voce "Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT" ammontano a complessivi euro 2.817.178 di cui euro 688.694 relativi ad attività di supporto PAT ed euro 2.128.484 per attività relativa alla quota programmatica, relative ad iniziative progettuali ancora in fase di ultimazione.

Nella voce specifica si distinguono in particolare le risorse relative all'area dell'Energetica (euro 912.237), quelle per le collaborazioni con altri enti (euro 849.187) ed infine quelle per il supporto alla Società Mente Cervello e al progetto Cryomon (euro 114.499).

La voce "Altri contributi c/esercizio PAT" accoglie l'importo a copertura degli interessi 2018 delle rate per il rimborso del mutuo BEI (euro 150.000), il residuo dell'assegnazione derivante dalla convenzione con l'Agenzia Provinciale per l'Energia (euro 551), il finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento all'Ateneo ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2370 del 18 dicembre 2015 recante indicazioni per il sostegno delle attività di HIT scarl (euro 396.541) ed il finanziamento previsto dall'accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e l'Università a sostegno delle borse di studio erogate a studenti aventi cittadinanza in Paesi non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1972 del 24 novembre 2017), quantificato in euro 300.000 per la parte di competenza dell'esercizio 2018.

Nella voce "Altri contributi da Regione" rientrano il finanziamento di euro 5.474 da parte della Regione Veneto a favore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica e il finanziamento di euro 1.500 da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige a favore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, per progetti di ricerca.

Il valore complessivo della voce "Contributi Regioni e Province autonome" viene integrato al fine di tenere in considerazione il totale degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 15.414.960), mentre è trasferita ad esercizi futuri la copertura degli investimenti da ammortizzare.

A) II.3 Contributi altre Amministrazioni locali

Di seguito sono forniti gli importi totali previsti per l'esercizio 2018:

Descrizione	valori in euro
Contributi da altre Amministrazioni	2.443.929
Contributi da Comuni	180.698
Totale	2.624.627

La voce “Contributi da altre Amministrazioni” accoglie prevalentemente finanziamenti a progetti di ricerca da parte della Fondazione Bruno Kessler (euro 807.386) e della Fondazione Edmund Mach (euro 702.863), mentre la voce “Contributi da Comuni” comprende principalmente contributi erogati dal Comune di Rovereto per assegni di ricerca.

A) II.4 Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Contributi di ricerca dal resto del mondo	2.564.426
Borse di Studio dall'UE	1.595.434
Altri progetti UE	408.581
Altri contributi dal resto del Mondo	179.382
Totale	4.747.823

Si precisa, ai fini di una corretta interpretazione dei dati esposti in questa sezione del Budget Economico, che, in osservanza a quanto previsto dalla Nota Tecnica n. 1 (Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico – dd 17 maggio 2017) pubblicata sul sito COEP il 29 maggio 2017, a partire dall'esercizio 2018 vengono esposti tra questi contributi anche quelli derivanti da soggetti pubblici o privati stranieri tenendo conto del territorio di residenza, ovvero della sede legale, a prescindere dalla natura dell'ente erogante (ad esempio le università straniere).

Tale interpretazione è stata confermata anche dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 30 ottobre 2017. La voce “Contributi di ricerca dal resto del mondo” ricomprende quindi i contributi di ricerca erogati da soggetti esteri: l'importo più consistente riguarda contributi per complessivi euro 1.325.429 erogati da “The Giovanni Armenise Harvard Foundtion” di Boston.

La voce “Borse di studio dall'UE” ricomprende i contributi erogati dalla Commissione europea e da altri organismi internazionali per borse di studio Erasmus Mundus ed Erasmus Plus.

Sono invece ricompresi nella voce “Altri Progetti UE” i contributi di funzionamento erogati dalla Commissione europea a favore di progetti di ricerca Jean Monnet ed Erasmus Plus (euro 287.627) e contributi erogati per la didattica (euro 260.954).

Gli “Altri contributi dal resto del mondo” riguardano principalmente contributi erogati per la didattica erogati da soggetti esteri.

Il valore complessivo di tale voce viene rettificato per un importo pari alla quota del finanziamento da parte dell'Unione europea destinato alla copertura di investimenti previsti per l'anno ed indicati nel Budget degli investimenti (euro 140.000).

A) II.5 Contributi da Università

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Borse di studio da Università	410.875
Contributi di ricerca da altre Università	41.172
Totale	452.047

La voce “Borse di studio da Università” comprende i finanziamenti da parte di altre università italiane per scuole di dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo.

La voce “Contributi di ricerca da altre università” è relativa a progetti di ricerca per la realizzazione dei quali altre realtà universitarie italiane trasferiscono risorse al nostro Ateneo. Rileva in particolare il contributo a favore del Dipartimento di Matematica da parte dell'Università degli Studi dell'Aquila (euro 23.590).

A) II.7 Contributi da altri (privati)

Nella voce "Contributi da altri (privati)" sono rilevate le voci di ricavo che si riferiscono a specifiche convenzioni stipulate con soggetti privati italiani a fronte di accordi sullo sviluppo di determinati progetti.

Descrizione	<i>valori in euro</i>
CARITRO	4.037.053
copertura investimenti programmati CARITRO	-1.450.000
AIRC - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro	1.006.279
SMC The Microsoft Research University Of Trento	538.447
ITAS Assicurazioni	170.504
Telecom	121.150
Telethon	88.643
EURAC – Accademia Europea di Bolzano	83.277
Associazione Fibrosi Cistica	81.375
LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori	78.517
Silicon Biosystems SPA	69.000
Bonfiglioli Riduttori SPA	57.886
A.I.L. Trentino ONLUS	54.961
ALTRI	1.167.881
Totale	6.104.973

Il valore complessivo di tale voce viene rettificato per un importo pari alla quota del finanziamento da parte della Fondazione CARITRO destinato alla copertura di investimenti previsti per l'anno ed indicati nel Budget degli investimenti (euro 1.450.000).

Di seguito si espone il dettaglio per Struttura:

Strutture	<i>valori in euro</i>
Centro di Biologia Integrata	2.036.572
Amministrazione centrale	1.230.000
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	720.981
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	680.720
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	356.693
Dipartimento di Fisica	227.525
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	191.060
Dipartimento di Ingegneria Industriale	165.882
Dipartimento di Economia e Management	121.428
Facoltà di Giurisprudenza	99.807
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	83.370
Dipartimento di Lettere e Filosofia	77.762
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	50.000
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	36.699
Scuola in Scienze Sociali	24.463
Dipartimento di Matematica	2.012
Totale	6.104.973

A) V. Altri proventi e ricavi diversi

Questa voce accoglie altri componenti positivi di reddito di natura accessoria o esclusi dalle voci sopra indicate.

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	1.879.396
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	561.293
Totale	2.440.689

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi istituzionali" rilevano in particolare euro 1.072.603 relativi al finanziamento che l'Ateneo riceve per personale docente e ricercatore da enti esterni con i quali è stata stipulata apposita convenzione. Si tratta in particolare di ricavi derivanti dalla Fondazione Edmud Mach (euro 477.584), dalla Fondazione Telethon (euro 151.704), dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (euro 96.784), da COSBI (euro 60.605), dalla Federlegno (euro 48.392), dalla Fondazione Pezcoller (euro 48.681), dall'Itas (euro 72.939),

dall'Agenzia Spaziale Italiana (euro 52.826), dalla Fondazione Bruno Kessler (euro 34.859) e da Trentino School of Management (euro 28.229).

La voce include altresì euro 252.362 di rimborsi per personale strutturato dell'Ateneo in servizio presso altri enti. Si evidenziano inoltre recuperi e rimborsi vari, fra i quali in particolare: l'importo previsto dall'Istituto Italiano di Tecnologia per l'utilizzo di alcuni spazi presso il Polo della Meccatronica di Rovereto (euro 107.540), il rimborso del servizio di foresteria (euro 100.000), la quota versata dal personale docente per l'utilizzo del servizio mensa (euro 35.000), il provento di Telethon per l'utilizzo di alcune facilities di Ateneo (euro 40.000).

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" meritano di essere menzionati i proventi per la concessione di alcuni spazi di Ateneo alla Ditta Dolomatic Srl per l'erogazione da distributori automatici (euro 321.875), le quote versate dai dipendenti per l'utilizzo del servizio di asilo nido aziendale (euro 100.000), la somma derivanti dalla concessione del parcheggio sotterraneo del palazzo di Lettere alla Trentino Mobilità S.P.A (euro 40.000) e il ricavo per il servizio di fotocopiatura (euro 36.000).

B) Costi operativi

Descrizione	valori in euro
Costi del personale	118.178.069
Costi della gestione corrente	81.132.524
Ammortamenti e svalutazioni	15.564.960
Accantonamenti per rischi e oneri	1.536.570
Oneri diversi di gestione	387.775
Totale	216.799.898

B) VIII. Costi del personale

La voce "Costi del personale" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*	91.896.009
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo*	26.282.060
Totale	118.178.069

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

Nella sottovoce "Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica" sono compresi gli stipendi del personale docente e ricercatore, nonché dei collaboratori linguistici, i relativi oneri (escluso onere IRAP) e i costi per compensi aggiuntivi, del personale docente a contratto, dei collaboratori, degli assegnisti e del restante personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Qui di seguito un dettaglio della voce "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica":

Descrizione	valori in euro
Docenti/ricercatori*	50.779.648
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)*	34.692.444
Docenti a contratto*	3.351.903
Esperti linguistici*	1.887.116
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca*	1.184.898
Totale	91.896.009

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

Nelle more della definizione del Patto di Stabilità per l'anno 2018 e in continuità con gli indicatori adottati nell'esercizio 2017, si riportano di seguito le principali ipotesi che influenzeranno il costo del personale docente e ricercatore:

- assunzioni a tempo determinato, indeterminato e progressioni di carriera nel limite del costo equivalente (POE) del personale cessato dal servizio nell'anno precedente; non rientrano nell'applicazione del vincolo le chiamate di docenti finanziate attraverso la quota programmatica dell'Atto di Indirizzo o mediante convenzioni con soggetti privati o con soggetti pubblici diversi dalla Provincia;
- riconoscimento degli scatti stipendiali triennali di cui all'art. 8 della L. 240/2010, previa valutazione positiva disciplinata con Regolamento di Ateneo, ipotizzando l'attribuzione al 100% del personale interessato alla valutazione dell'attività di didattica e di ricerca;

- non applicazione dell'aumento annuale ISTAT al trattamento economico del personale docente (Legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo», e in particolare l'art. 24, comma 1, che stabilisce che dal 1 gennaio 1998 gli stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi delle categorie di personale statale non contrattualizzato sono adeguati di diritto annualmente in ragione degli incrementi medi, calcolati dall'Istituto nazionale di statistica, conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive, ivi compresa l'indennità integrativa speciale, utilizzate per l'elaborazione degli indici delle retribuzioni contrattuali).

Si precisa che nella voce "Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca" sono ricompresi principalmente i costi relativi ad attività di supporto alla ricerca svolte da personale esterno ed il costo dei visiting professor. La cifra indicata relativamente agli esperti linguistici, oltre alle variazioni di organico conseguenti alle previste cessazioni e alle previsioni d'assunzione in applicazione dei Patti di Stabilità, registra la variazione di costo legata all'incremento dell'orario contrattuale individuale dei dipendenti che, in applicazione del vigente C.C.I., hanno acconsentito ad un aumento del proprio impegno orario standard.

La voce "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo" ammonta a:

Il totale di questa voce ammonta a euro* **26.282.060**

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

Nella sottovoce "Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo" vengono conteggiati gli stipendi del personale dirigente e tecnico amministrativo, inclusi i relativi oneri (escluso onere IRAP) e i costi per compensi normativamente previsti (al netto delle voci di accantonamento che, secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, a partire dal Budget 2018 sono esposte tra gli Accantonamenti per rischi e oneri). Si fa presente che la previsione per il 2018, nelle more della definizione del nuovo Patto di Stabilità, è stata effettuata nel rispetto dei vincoli previsti dal Patto di Stabilità 2017. A seguito dello sblocco della contrattazione a livello nazionale, si è inoltre ipotizzato un incremento contrattuale del trattamento economico fondamentale pari allo 0,9% (considerando, come dato di partenza, un tabellare 2017 già incrementato dello 0,6%). Complessivamente tale aumento percentuale risulta in linea con quanto previsto dall'Atto d'Indirizzo inviato all'ARAN dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in vista della riapertura del tavolo contrattuale. Il dato è, inoltre, comprensivo degli oneri conseguenti alle assunzioni obbligatorie ex legge 68/99.

B) IX. Costi della gestione corrente

Nella sezione IX del Conto Economico confluiscono una serie di costi raggruppati in macrocategorie ascrivibili alla gestione corrente dell'attività dell'Università.

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Costi per sostegno agli studenti	19.062.596
Costi per il diritto allo studio	338.000
Costi l'attività editoriale	196.724
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.098
Acquisto materiale consumo per laboratori	11.422.129
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.502.036
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.803.493
Acquisto altri materiali	2.912.224
Variazione delle rimanenze di materiali	-
Costi per godimento beni di terzi	1.394.132
Altri costi	16.495.092
Totale*	81.132.524

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

B) IX.1. Costi per sostegno agli studenti

Questo gruppo di conti registra i costi stimati per le varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e accantonamenti al fondo premi e servizi agli studenti), ma accoglie anche i costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero), nonché i costi per assegni di tutorato, le prestazioni d'opera studenti e per attività culturali e sportive.

Di seguito si fornisce il dettaglio della categoria:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Borse e maggiorazioni borse dottorandi	8.989.647
Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati	4.114.151
Altri interventi a favore degli studenti	2.904.388
Accantonamento fondo premialità studenti	1.250.649
Contributi per attività culturali e sportive	218.000
Oneri accessori su interventi a favore di studenti e laureati di cui IRAP	1.923.388
	-337.627
Totale	19.062.596

La voce a bilancio "Accantonamento fondo premi e servizi studenti" si riferisce alla quota stimata del gettito, derivante dal sistema di contribuzione studentesca, destinata all'erogazione di borse di merito che saranno corrisposte alla conclusione del percorso di studi. Si ricorda che l'Ateneo ha disattivato il sistema dei premi di merito per gli studenti a decorrere dalla coorte 2016-2017. Resta tuttavia intesa la continuità nell'erogazione dei premi di merito per i laureati delle attuali coorti che vi concorrono.

Nella voce "Altri interventi a favore degli studenti" trova evidenza, in particolare, la somma a sostegno dell'iniziativa "Mobility Card" (euro 1.600.000) la quale consente agli/le studenti/studentesse iscritti/e nell'a.a. 2017-2018 ad un corso di studio, un dottorato o a un master di UniTrento di poter usufruire del servizio di "libera circolazione" ad una tariffa agevolata per un abbonamento annuale al trasporto pubblico su tutto il territorio della Provincia di Trento. È compresa anche la somma prevista per il Collegio di Merito Bernardo Clesio (euro 295.000).

I "Contributi per attività culturali e sportive" si riferiscono alla gestione della rete universitaria di servizi e strutture sportive di Trento e Provincia dedicata a studenti e dipendenti dell'Ateneo, messa a punto unitamente da Università ed Opera Universitaria.

Ai fini di una corretta lettura dei dati si precisa che, rispetto al budget 2017, l'importo complessivo di sostegno agli studenti rimane pressochè costante (ad eccezione di una contrazione dell'importo accantonato per fondo premi e servizi agli studenti di cui sopra il dettaglio), ma viene presentato con un'articolazione diversa che riflette una migliore pianificazione delle diverse tipologie di spesa previste.

B) IX.2 Costi per il diritto allo studio

Nella voce "Costi per diritto allo studio" rientrano i costi relativi alle "Borse diritto allo studio a favore di studenti non UE residenti all'estero". La Legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, all'articolo 17 prevede che l'Università degli studi di Trento eroghi borse di studio a favore di studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della Provincia e dell'ente.

Il totale di questa voce ammonta a euro	338.000
--	----------------

B) IX.3 Costi per l'attività editoriale

Nella voce "Costi per l'attività editoriale" rientrano principalmente costi relativi ai servizi per l'attività editoriale ed altre pubblicazioni istituzionali e quindi le spese connesse alla pubblicazione di volumi, quali risultato dell'attività di ricerca scientifica, presso editori esterni di valenza nazionale o internazionale.

Si precisa che, in applicazione del decreto 394 del 8 giugno 2017 e della Nota Tecnica n. 1 (Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico – dd 17 maggio 2017) pubblicata sul sito COEP il 29 maggio 2017, a partire dall'esercizio 2018, le spese per attività di ricerca, fino allo scorso esercizio esposte in tale sezione, confluiscono principalmente negli "Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

Il totale di questa voce ammonta a euro	196.724
--	----------------

B) IX.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

La voce si riferisce ai costi corrispondenti ai trasferimenti che dovranno essere effettuati a favore di enti partner in progetti di ricerca nei quali l'Ateneo risulta coordinatore. Nel caso specifico la somma indicata pari ad euro 6.098 è relativa alla quota che, in corso d'anno in base ad accordi specifici, verrà girata alla University of Newcastle nell'ambito di un progetto di ricerca sul Parco delle Dolomiti, curato dal Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Il totale di questa voce ammonta a euro 6.098

B) IX.5 Acquisto materiale consumo per laboratori

La voce si riferisce ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo effettuati in corso d'anno da parte dei laboratori, prevalentemente per materiale di magazzino (bombole, capsule, tubi, tamponi, pannelli ed altri beni) o per gas e liquidi necessari allo svolgimento di esperimenti sia relativi all'attività di ricerca applicata che di didattica.

Il totale di questa voce ammonta a euro 11.422.129

Di seguito si espone il dettaglio per Struttura:

Strutture	<i>valori in euro</i>
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	2.774.154
Centro Biologia Integrata	2.682.267
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.734.661
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.427.042
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.217.041
Altri	1.586.964
Totale	11.422.129

B) IX.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" è composta da:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Banche dati on line di proprietà	1.489.000
Acquisto periodici su supporto cartaceo ed elettronico	632.200
Acquisto monografie su supporto cartaceo ed elettronico	380.836
Totale	2.502.036

B) IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Questo gruppo di costi accoglie le seguenti principali categorie:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Convegni e Relatori	6.586.560
Utenze	6.560.400
Servizi di manutenzione ordinaria	2.935.115
Collaborazioni tecnico gestionali	2.753.037
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	2.567.700
Accesso al pubblico	2.080.000
Servizi informatici, trasporto e altri servizi	1.876.421
Servizi bibliotecari e consultazione risorse	1.536.800
Servizi a favore del personale	355.500
di cui IRAP	-448.040
Totale	26.803.493

In applicazione del decreto 394 del 8 giugno 2017 e della Nota Tecnica n. 1 (Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico – dd 17 maggio 2017) pubblicata sul sito COEP il 29 maggio 2017, a partire dall'esercizio 2018, le spese relative a Convegni (euro 3.650.221) e le spese per Relatori (euro 2.936.340) sono state spostate dalla voce del precedente schema di Budget "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" alla categoria "Prestazioni di servizio per l'attività di ricerca" sotto la voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

In questa sezione trovano anche evidenza l'insieme dei costi sostenuti per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e servizi accessori (genericamente definiti come "Utenze"), per la manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature, per la vigilanza e il portierato (genericamente definito come "Accesso al pubblico") e per altri servizi vari di gestione delle strutture (spese di pulizia, smaltimento rifiuti, servizi inerenti la telefonia fissa e mobile, servizi bibliotecari per la consultazione delle risorse, servizi di trasporto e postali).

La voce "Collaborazioni tecnico gestionali" raggruppa l'insieme delle attività relative alle collaborazioni in campo tecnico e amministrativo, informatico e legale, prestate da esterni e professionisti vari a supporto dell'attività di Ateneo e di personale in comando presso l'Università.

Di seguito la specifica delle voci:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Prestazioni servizio e collaborazioni tecnico gestionali	924.970
Prestazioni servizio e collaborazioni informatiche	908.000
Personale in comando	464.158
Altre collaborazioni varie e oneri vari	407.408
Prestazioni servizio e collaborazioni legali	48.500
di cui IRAP	-448.040
Totale	2.304.996

B) IX.9 Acquisto altri materiali

In questa categoria trovano collocazione principalmente gli acquisti di attrezzature tecnico scientifiche e informatiche di importo unitario non significativo (euro 2.252.703), i valori degli acquisti di beni di consumo e cancelleria (euro 484.521) e acquisti vari di mobili ed arredi (euro 175.000). Tali spese sono destinate al funzionamento della struttura universitaria e alla realizzazione dell'attività della didattica e della ricerca.

Il totale di questa voce ammonta a euro	2.912.224
--	------------------

B) IX.11 Costi per godimento beni di terzi

Tale voce registra i costi relativi al godimento di beni di terzi e quindi gli affitti di immobili destinati all'attività istituzionale o alla residenzialità di visiting professors, i noleggi di apparecchiature e il corrispettivo per l'utilizzo di prodotti software.

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Affitti locali e spese accessorie	687.432
Utilizzo prodotti software	558.000
Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche	148.700
Totale	1.394.132

B) IX.12 Altri costi

In questa categoria trovano collocazione, in prevalenza, i rimborsi spese per trasferte in Italia ed all'estero effettuati a favore di personale docente, ricercatore e PTA, di personale a contratto, i costi di mobilità a favore di borsisti, assegnisti e dottorandi, nonché i costi per iscrizione a corsi, convegni e congressi di personale docente e ricercatore, dottorandi e PTA.

Negli altri costi confluiscono anche le indennità ai membri degli organi istituzionali, i contributi ad enti e a privati ed altri costi e servizi vari.

Si rileva che fra i contributi ad enti e/o privati sono esposte le somme relative a quanto previsto a favore di alcune imprese partecipate ed in particolare:

- euro 396.541 quale assegnazione ricevuta da parte della PAT nell'ambito dell'accordo per il sostegno delle attività della HIT "HUB - Innovazione Trentino Società consortile a r.l.", unitamente alla Fondazione Bruno Kessler e alla Fondazione Edmud Mach.
- euro 849.187 quale assegnazione ricevuta da parte della PAT sulla linea c.5 "Collaborazioni con enti esterni" dell'Atto di Indirizzo 2012-2014. Negli anni scorsi si è provveduto a trasferire parte della somma disponibile a COSBI SCARL.

La partecipazione dell'Università in COSBI SCARL è stata sottoposta alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie degli enti pubblici, secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016.

A seguito di tale ricognizione, entro il 30 settembre 2018 la partecipazione in parola subirà adeguate misure di razionalizzazione, secondo le determinazioni degli organi di governo competenti.

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Spese trasferta	11.991.376
Altri costi e servizi vari	3.021.368
Contributi ad enti e/o privati	1.320.348
Spese organi istituzionali	162.000
Totale	16.495.092

B) X. Ammortamenti e svalutazioni

Per l'esercizio 2018 si prevedono i seguenti costi di competenza per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Amm. immobilizzazioni immateriali	2.426.016
Amm. immobilizzazioni materiali	12.988.944
Svalutazione immobilizzazioni	
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150.000
Totale	15.564.960

B) XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Come precisato in precedenza, secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, a partire dal Budget 2018 le voci di accantonamento del personale vengono esposte in quest'area anziché nel costo del personale.

La voce "Accantonamenti per rischi e oneri" è composta da:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Accantonamento a Fondo CCI art.7 D.Lgs 142/11 PTA	1.128.312
Accantonamento a Fondo voci accessorie PTA	268.258
Accantonamento a Fondo oneri e rischi diversi	100.000
Accantonamento a Fondo rischi per il personale	40.000
Totale	1.536.570

L'accantonamento al "Fondo CCI art.7 D.Lgs 142/11" riguarda risorse da liberare a seguito della valutazione operata dal CdA e riferita alla performance complessiva dell'Ateneo.

L'accantonamento al "Fondo voci accessorie PTA" riguarda la copertura della retribuzione di risultato dei dirigenti e del direttore generale.

L'accantonamento a Fondo rischi per il personale riguarda accantonamenti a fronte di potenziali passività su vertenze in essere ed altri esborsi dovuti, ma non ancora esattamente quantificati. Nello specifico si tratta della stima dell'accantonamento INAIL per eventuali rimborsi per infortuni del personale di ruolo.

B) XII. Oneri diversi di gestione

In questa categoria trovano collocazione un insieme di costi che comprendono le spese per sicurezza degli ambienti e del personale, l'imposta immobiliare semplice (IMIS), le imposte di bollo e quelle di registro e le altre imposte e tasse diverse a carico dell'esercizio.

Il totale di questa voce ammonta a euro	387.775
--	----------------

C) Proventi ed oneri finanziari

Nella voce "Interessi ed altri oneri finanziari" sono inclusi euro 150.000 di interessi passivi, interamente finanziati dalla PAT, relativi a rate di rimborso del mutuo BEI.

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Proventi finanziari	4.000
Interessi ed altri oneri finanziari	-150.010
Utili e Perdite su cambi	1.000
Totale	-145.010

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Per l'esercizio 2018 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

E) Proventi ed oneri straordinari

Per l'esercizio 2018 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Descrizione	<i>valori in euro</i>
IRAP	5.714.454
IRES	350.000
Totale	6.064.454

A partire dal budget 2018, per coerenza con lo schema di Conto Economico adottato a consuntivo, si è scelto di indicare separatamente, rispetto alle prestazioni cui si applica l'IRAP, l'ammontare dell'imposta stessa, prevista per l'esercizio 2018 e di darne indicazione in questa sezione. Di seguito il dettaglio in base al compenso di riferimento:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
IRAP costo del personale docente e ricercatore	3.142.330
IRAP costo del personale esperti linguistici	104.008
IRAP costo del personale dirigente e PTA	1.682.450
IRAP su interventi a favore degli studenti	337.626
IRAP su altre prestazioni e collaborazioni	448.040
Totale	5.714.454

L'importo evidenziato dell'IRES si riferisce alla stima dovuta per l'esercizio 2018.

Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto, calcolato rettificando la differenza fra proventi e costi operativi con i valori derivanti dalla gestione finanziaria e straordinaria, è negativo per euro 12.147.126.

Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale

L'equilibrio tra costi e ricavi del bilancio di previsione 2018 è garantito dall'utilizzo di riserve di patrimonio netto pari a euro 12.147.126. Tra queste, le riserve di patrimonio vincolate a copertura dei residui da progetti di ricerca commissionati maturati a fine 2017 e non ancora spesi ammontano a circa 6,9 milioni di euro.

Risultato a pareggio

Dato il ricorso alle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, a fronte di un risultato economico presunto negativo pari ad euro 12.147.126, si ipotizza di chiudere l'esercizio 2018 a pareggio.

Le risorse proprie, pari ad euro 6.036.103, relative agli impieghi indicati nel Budget degli investimenti, trovano copertura nelle riserve di patrimonio netto dell'Ateneo.

Analisi delle voci del budget degli investimenti

Come anticipato nella premessa, per l'esercizio 2018, è stato predisposto il budget degli investimenti ottemperando a quanto previsto dalla normativa e in particolare dallo schema previsto dal Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015 "Schemi di Budget Economico e Budget degli Investimenti", emanato ai sensi del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Gli ammontari riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

In particolare, fino al budget previsionale 2015, le immobilizzazioni accoglievano anche gli acquisti relativi alle monografie, ai periodici e alle banche dati online di proprietà effettuati nel corso dell'anno e poi capitalizzati a fine esercizio. Dando attuazione a quanto previsto di Decreti interministeriali di cui sopra, a partire dall'esercizio 2015, tali acquisti sono interamente a costo del loro valore annuale.

Adottando questo approccio viene meno qualunque rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario, ma vengono superati tutti i problemi legati a tale processo di "patrimonializzazione".

Immobilizzazioni immateriali

In tale raggruppamento trovano collocazione attività, prive di consistenza fisica, la cui utilità si produce su più esercizi.

Di seguito una specifica delle voci ricomprese fra le "immobilizzazioni immateriali":

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	2.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.100.000
Altre immobilizzazioni immateriali (<i>migliorie beni di terzi</i>)	4.030.000
Totale	5.132.000

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si prevede un intervento di ampliamento di Povo 0 – Scienze (euro 1.100.000).

Fra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" rilevano in particolare la capitalizzazione, a fine 2018, dell'edificio 14 del compendio Ex Manifatture Tabacchi per euro 3.500.000 e l'inizio dei lavori per l'edificio 10, anch'esso compreso nel compendio Ex Manifatture Tabacchi. Altri interventi minori sono previsti presso la sede della Facoltà di Sociologia, presso Palazzo Istruzione a Rovereto, presso la Nuova Biblioteca ed infine presso la sede del Rettorato in via Calepina.

Immobilizzazioni materiali

All'interno di questo raggruppamento sono ricompresi i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo come di seguito specificati:

Descrizione	<i>valori in euro</i>
Terreni e fabbricati	2.715.000
Impianti e attrezzature (impianti generici)	910.000
Attrezzature scientifiche	7.541.103
Mobili e arredi	33.500
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.870.000
Altre immobilizzazioni materiali	2.000
Totale	14.071.603

La voce più rilevante “Attrezzature scientifiche” comprende attrezzature informatiche e tecnico-scientifiche necessarie per le finalità di ricerca di Ateneo. In particolare si evidenziano i seguenti acquisti:

- un'apparecchiatura di alta precisione per la risonanza magnetica (3TESLA per euro 3.228.120) che sarà attivata presso il Cimec entro fine 2018 e che è cofinanziata per euro 1.400.000 dalla Fondazione Caritro;
- un microscopio elettronico (per euro 559.020) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, il cui acquisto è stato previsto delle politiche di rafforzamento e potenziamento della strumentazione tecnico scientifica, promosse dal precedente Piano Strategico 2014-2016;
- un sistema di misura di campi di velocità (per euro 192.589) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale; anche quest'acquisto è da considerare nell'ambito delle politiche di rafforzamento e potenziamento della strumentazione tecnico scientifica del Piano Strategico 2014-2016;
- investimenti che si prevedono di effettuare a fronte della disponibilità presente sul “Fondo recupero costi Ateneo” alimentato, come previsto dal “Regolamento per l'attività incentivante ed il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo” (Decreto Rettorale n.599 del 29 settembre 2015), dal prelievo effettuato sui progetti di ricerca competitivi e di ricerca applicata (per euro 1.005.148);
- investimenti previsti nell'ambito delle iniziative promosse dall'Ateneo a valere sulle risorse a disposizione per la realizzazione del Piano Strategico 2017-2021. Per l'anno 2018 sono previsti interventi di potenziamento e aggiornamento del parco macchine a disposizione delle Strutture Accademiche, acquisti di attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche nell'ambito dei singoli progetti strategici e interventi migliorativi per le Direzioni nell'ottica di un miglior supporto da parte delle stesse alle attività di ricerca e didattica di Ateneo (per complessivi euro 1.142.500);
- acquisti di attrezzature di importo minore nell'ambito di progetti ricerca specifici quali progetti UE (euro 140.000) e progetti finanziati dal MIUR (euro 17.500).

Si prevede la realizzazione di buona parte dei laboratori pesanti e leggeri a Mesiano e per quanto concerne ex Manifattura Tabacchi il completamento dell'edificio 14.

Fra le “Immobilizzazioni materiali” rilevano in particolare le “Immobilizzazioni in corso ed acconti” che sono relative a:

- edilizia Sportiva, acquisto dell'immobile “Augsburgerhof” ed inizio dei lavori nel corso del 2018 (euro 600.000);
- ristrutturazione nell'edificio ove ha sede il Dipartimento di Economia e Management (euro 570.000)
- nuovo Polo Scientifico (Dipartimento di Fisica e Dipartimento di Matematica) a Povo (euro 1.000.000);
- ristrutturazione immobile “Ex CTE” per la realizzazione della mensa e servizi accessori per gli studenti (euro 700.000).

Si precisa che nella voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” sono state stimate spese relative ai primi interventi di riqualificazione dell'immobile Ex CTE, prevedendo l'acquisto nel 2018. Per quest'ultimo si procederà ad assestamento di bilancio nel momento in cui saranno definiti i costi relativi alla compravendita/permuta.

Immobilizzazioni finanziarie

In tale raggruppamento vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Nel 2018 non sono state previste acquisizioni o cessioni e non vi sono elementi per prevedere perdite durevoli di valore, pertanto l'importo previsto è pari a zero.

Come da schema ministeriale, per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Si precisa che nella colonna “Contributi da terzi finalizzati” sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l’edilizia universitaria e per l’acquisto di attrezzature tecnico scientifiche ed in particolare:

1. euro 5.000.000 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l’edilizia universitaria (Atto di Indirizzo 2015-2018);
2. euro 4.522.161, sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a valere su importi attualmente stanziati sul bilancio provinciale come limiti di impegno da convertire in stanziamenti in conto capitale;
3. euro 1.002.870, sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a seguito di accordi presi fra le parti per la riassegnazione delle somme stanziata dalla Provincia fra gli anni 2004-2014 per l’edilizia universitaria ma ad oggi non ancora utilizzate dall’Ateneo;
4. euro 1.400.000 da parte della Fondazione Caritro per l’acquisto di un’apparecchiatura di alta precisione per la risonanza magnetica (3TESLA per un costo complessivo di euro 3.228.120) ed ulteriori euro 50.000 a fronte di ulteriore attrezzatura;
5. euro 140.000 derivanti da progetti di ricerca totalmente finanziati dalla Comunità europea, gestiti dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica;
6. euro 17.500 derivanti da un progetto di ricerca totalmente finanziato dal MIUR, gestito dal Dipartimento di Economia e Management.

Il mutuo stipulato con la BEI il 30 aprile 2014 ha messo a disposizione dell’Università degli Studi di Trento una linea di credito di 70 milioni di euro, liquidabile in più tranches, a cui l’Ateneo può attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del patto di stabilità. L’operazione è rivolta a sostenere il Piano di edilizia universitaria. L’esposizione nei confronti della BEI è garantita dalla fidejussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento ed è coperta finanziariamente dall’erogazione dei contributi provinciali in annualità, assegnati e destinati irrevocabilmente con delibera della Giunta Provinciale n. 619 del 28 aprile 2014, alla realizzazione delle opere di edilizia cofinanziate dal prestito BEI. Il rimborso del prestito avviene sulla base di un piano di ammortamento al tasso di interesse stabilito dalla BEI. Nella colonna “Risorse da indebitamento” viene invece esposta la somma pari ad euro 1.034.969 che si imputa al 2018, compresa nella tranche di mutuo acceso con la Banca Europea degli Investimenti nel 2014 per euro 25 milioni.

La colonna “Risorse proprie” individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell’Ateneo, individuabili nelle riserve di patrimonio netto.

Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2018-2020

Budget economico 2018-2020

valori in keuro

A) PROVENTI OPERATIVI	2018	2019	2020
I. PROVENTI PROPRI	59.037	58.706	58.616
1) Proventi per la didattica	19.194	18.882	18.792
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.837	8.837	8.837
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	31.006	30.987	30.987
II. CONTRIBUTI	149.384	145.753	146.046
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	4.382	2.886	2.676
2) Contributi Regioni e Province autonome	131.072	128.126	128.425
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.625	2.433	2.133
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.748	4.297	4.141
5) Contributi da Università	452	333	190
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	6.105	7.678	8.481
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.441	2.376	2.250
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	210.862	206.835	206.912
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	118.178	120.488	122.317
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	91.896	93.771	95.557
a) docenti/ricercatori	50.780	53.304	54.357
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	34.692	34.311	35.091
c) docenti a contratto	3.352	3.200	3.057
d) esperti linguistici	1.887	1.975	2.074
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.185	981	978
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	26.282	26.717	26.760
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	81.132	70.976	69.703
1) Costi per sostegno agli studenti	19.063	17.374	17.655
2) Costi per il diritto allo studio	338	221	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	197	161	162
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6	6	6
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	11.422	9.863	9.811
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.502	2.553	2.600
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.803	25.237	24.018
9) Acquisto altri materiali	2.912	2.017	1.940
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.394	1.405	1.403
12) Altri costi	16.495	12.139	12.108
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.565	16.374	16.920

valori in keuro

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.426	2.538	2.573
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.989	13.686	14.197
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150	150	150
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.537	1.519	1.522
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	388	394	394
TOTALE COSTI (B)	216.800	209.751	210.856
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-5.938	-2.916	-3.944
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-145	-122	-100
1) Proventi finanziari	4	4	4
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-150	-127	-105
3) Utili e Perdite su cambi	1	1	1
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-
1) Proventi	-	-	-
1) Oneri	-	-	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-6.064	-6.242	-6.317
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-12.147	-9.280	-10.361
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	12.147	9.280	10.361
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2018-2020

Budget economico

Premessa

Il bilancio di previsione triennale ha valore di programmazione ed intende fornire agli organi di governo, che approvano il bilancio di previsione annuale autorizzatorio, le proiezioni dei costi e ricavi previsionali nel triennio al fine di monitorarne nel tempo le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Partendo dall'impianto tecnico ed informativo dettato dagli schemi di bilancio, dai principi contabili e postulati di bilancio ai sensi dei citati decreti ministeriali, la proiezione triennale dei costi negli esercizi successivi al primo è funzione dei criteri di redazione utilizzati per il "bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2018" ereditandone i seguenti elementi caratterizzanti:

- alcuni aggregati di costo sono esposti prudenzialmente rispetto ai riscontri consuntivi (in particolare il costo del personale docente ricercatore);
- il quadro delle risorse disponibili nel triennio è definito tenendo conto dei soli stanziamenti assegnati, trascurando economie di stanziamenti da esercizi precedenti (previsti solo nel primo anno del triennio) e stanziamenti dovuti ai sensi della normativa di riferimento, ma ancora incerti nel quantum (quota premiale PAT). Allo stesso tempo, la previsione di proventi propri (attività di ricerca commissionate) è prudenzialmente esposta sulla base dei soli accordi sottoscritti a fine 2017;
- i costi ed i ricavi previsionali relativi a progetti di ricerca (co)finanziata da terzi non riflette appieno la ripartizione temporale di realizzazione e sostenimento degli stessi, stante la mancanza di indicazione, da parte dei responsabili di progetto, di realistiche tempistiche di esecuzione e completamento dei progetti;
- i "residui da progetti di ricerca commissionati" sono nella prassi considerati nelle disponibilità dei responsabili scientifici che li hanno generati nelle loro attività progettuali. La quantificazione di tali residui maturati e non spesi (6,9 milioni di euro a fine 2017), che trova copertura in apposite riserve vincolate iscritte a patrimonio netto, è attribuita interamente nell'esercizio successivo a quello di maturazione. Tale effetto, proposto solo per il primo anno del triennio, condiziona in modo significativo il risultato economico presunto.

Proventi propri

Descrizione	valori in keuro		
	2018	2019	2020
Proventi per la didattica	19.194	18.882	18.792
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.837	8.837	8.837
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	31.006	30.987	30.987
Totale	59.037	58.706	58.616

I "Proventi per la didattica" sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa voce.

L'andamento della contribuzione studentesca nel triennio considerato riflette le ipotesi adottate per la stima degli effetti dell'introduzione, a partire dall'a.a. 2017-2018, del nuovo sistema di contribuzione descritto alla sezione "Proventi per la didattica" dell'Analisi delle voci del budget economico 2018.

Gli importi riportati di contribuzione studentesca per il triennio scontano una relativa incertezza sulla distribuzione della futura popolazione rispetto all'indicatore ISEE e devono intendersi come stima prudenziale di tale ricavi.

Per quanto riguarda i "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" e "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi", le previsioni triennali effettuate riflettono in prima battuta l'oggettiva difficoltà di stimare i costi correlati ai progetti di ricerca su orizzonti temporali di medio periodo, sia dal punto di vista della corretta rilevazione contabile (per i principi della competenza temporale e della prudenza), sia dal punto di vista della composizione (ad es. costi di acquisto vs investimenti). Pertanto, pur scontando un effetto di sovrastima rispetto al valore effettivo che sarà rilevato nei consuntivi, con riferimento agli esercizi successivi al 2018 si è ipotizzata una capacità di fundraising complessivamente costante.

Contributi

valori in keuro

Descrizione	2018	2019	2020
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	4.382	2.886	2.676
Contributi Regioni e Province autonome	131.072	128.126	128.425
Contributi altre Amministrazioni locali	2.625	2.433	2.133
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.748	4.297	4.141
Contributi da Università	452	333	190
Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
Contributi da altri (privati)	6.105	7.678	8.481
Totale	149.384	145.753	146.046

Per quanto riguarda i “Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali” significativi nel 2018 sono il finanziamento per il Fondo Giovani (DM 976/14 lettera a) e i finanziamenti MIUR per il personale docente ricercatore; con riferimento al Fondo Giovani, ai fini della proiezione 2019 e 2020, non essendo ad oggi ancora noti eventuali nuovi finanziamenti ministeriali, prudenzialmente la voce non viene valorizzata. I contributi Miur per il personale, in base alle informazioni ad oggi disponibili, si mantengono costanti nel corso del triennio.

Il finanziamento stanziato sui capitoli del bilancio provinciale, con riferimento al triennio 2018 -2020, viene esposto nel modello del bilancio triennale alla voce “Contributi Regioni e Province autonome”, che risulta così articolata:

valori in keuro

Descrizione	2018	2019	2020
Quota base	111.620	111.543	111.543
Quota premiale	-	-	-
Quota programmatica	-	-	-
Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT	2.817	25	-
Residui AdP PAT	366	-	-
Altri contributi PAT	847	327	105
Altri contributi da Regioni	7	7	7
Copertura ammortamenti	15.415	16.224	16.770
Totale	131.072	128.126	128.425

In attesa della stesura ed approvazione dell'Atto di Indirizzo successivo a quello attualmente in vigore, si ipotizza costante l'assegnazione da parte della PAT per la quota base annuale (Keuro 111.025). Si precisa, come già indicato alla sezione “Contributi regioni e Province autonome” dell'Analisi delle voci del budget economico 2018, che la voce “Quota base” include anche una stima del residuo di quanto assegnato dalla Provincia quale integrazione della quota base 2017 a sostegno di iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione.

Nelle voci “Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT” e “Residui AdP PAT” sono stati stimati, nel 2018, i contributi riferiti al previgente Accordo di Programma e all'Atto di indirizzo 2012-2014 e 2015-2018, in relazione alle iniziative non ancora ultimate, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2018. La voce non viene pertanto valorizzata per gli esercizi successivi (ad eccezione di keuro 25 relativi a costi dell'azione “Energetica” che si realizzeranno nel 2019).

La voce residuale “Altri contributi PAT” presenta nel triennio un andamento decrescente. Non avendo nessuna indicazione in merito, a budget 2019 e 2020 non è stato stanziato nessun importo per il finanziamento provinciale a favore delle attività di HIT scarl (keuro 397 per il 2018); il contributo a sostegno delle borse per studenti aventi cittadinanza in Paesi extra Unione Europea e non residenti in Italia, stimato per il 2018 in keuro 300, viene quantificato in keuro 200 per il 2019, mentre non è stata fatta nessuna previsione in merito per il 2020.

La voce accoglie anche la contribuzione in conto interessi a sostegno del rimborso dei mutui decennali accesi presso la BEI, quantificata in importi decrescenti nel triennio (keuro 150 – 127 – 105).

La voce dei “Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali” include principalmente contributi erogati a favore di progetti di ricerca da soggetti esteri e ricavi relativi a programmi europei di sviluppo della mobilità internazionale ad oggi definiti. La voce ha un andamento costante nel triennio con una lieve flessione relativamente alle borse di studio per la mobilità internazionale in quanto al momento non è possibile elaborare

previsioni in riferimento a nuove assegnazioni.

Nella voce “Contributi da altri (privati)” è previsto un finanziamento da parte della Fondazione Caritro coerente con gli anni precedenti e allineato con gli accordi vigenti.

Costi operativi

valori in keuro

Descrizione	2018	2019	2020
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	91.896	93.771	95.557
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	26.282	26.717	26.760
Totale costi del personale	118.178	120.488	122.317
Costi per sostengo agli studenti	19.063	17.374	17.655
Costi per il diritto allo studio	338	221	-
Costi per l'attività editoriale	197	161	162
Trasferimento a partner di progetti coordinati	6	6	6
Acquisto materiale consumo per laboratori	11.422	9.863	9.811
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.502	2.553	2.600
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.803	25.237	24.018
Acquisto altri materiali	2.912	2.017	1.940
Costi per godimento beni di terzi	1.394	1.405	1.403
Altri costi	16.495	12.139	12.108
Totale costi della gestione corrente	81.132	70.976	69.703

La voce dei “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” include i costi del personale docente ricercatore in organico in Ateneo, i collaboratori alla didattica e alla ricerca, gli assegnisti di ricerca e gli esperti linguistici sempre nel rispetto degli attuali vincoli normativi.

Con riferimento al personale strutturato, i costi 2019 e 2020 sono stati quantificati mediante la proiezione dei costi dell'organico in ottemperanza della normativa vigente e valorizzando le ipotesi di nuove assunzioni.

L'andamento della voce relativa ai “Costi per sostengo agli studenti” risente principalmente degli effetti della decisione del Consiglio di Amministrazione di non procedere più al pagamento dei premi di merito a partire dalla coorte di nuovi iscritti a.a. 2016-2017. Nel triennio si continuano a prevedere gli accantonamenti per premi di merito per gli studenti delle coorti antecedenti l'a.a. 2016-2017.

Nella medesima voce è quantificato, anche per le annualità 2019-2020, il costo per il servizio di “Libera circolazione su rete provinciale” rivolto a tutti gli iscritti ai corsi di studio di I, II e III livello dell'Ateneo.

I costi della gestione corrente del 2018 sono più elevati di quelli del 2019 anche a seguito dello stanziamento a budget 2018 della quota non spesa di quanto assegnato dall'ateneo alle strutture accademiche nel mese di luglio 2017 quale 30% dell'assegnazione alla ricerca 2017 e una tantum approvata dal CdA con II secondo assestamento di budget. Tali riassegnazioni, in quanto specifiche per il 2018, non sono state previste negli esercizi 2019-2020.

Costi diversi dagli investimenti concernenti più anni solari - Informazioni aggiuntive

Premesso che la programmazione è rappresentata nei seguenti documenti pubblici di sintesi, come definiti dagli articoli 1 e 5 del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 e dall'art. 35 del Regolamento di finanza e contabilità di Ateneo:

- a. Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone dei seguenti documenti:
 - Budget economico;
 - Budget degli investimenti unico di Ateneo;
 - Nota a corredo dei documenti di previsione.
- b. Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, composto da:
 - Budget economico
 - Budget degli investimenti
- c. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Si riporta uno stralcio del D.Lgs. 91 del 31 maggio 2011, richiamato dall'art. 5 del D.lgs. 18 del 27 gennaio 2012: *“Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti nel bilancio di previsione. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, e rappresenta un limite agli impegni di spesa, ad eccezione delle partite di giro/servizi per conto di terzi e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa. Gli stanziamenti del bilancio pluriennale sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.”*

Gli Atenei pur avendo adottato una contabilità economico-patrimoniale sono tenuti ancora a far riferimento per alcuni adempimenti alla contabilità finanziaria (impegni, stanziamenti, pagamenti-Siope), pertanto si ritiene utile in questa sede fornire informazioni relativamente agli effetti economici sul triennio derivanti dalle decisioni assunte fino al 7 dicembre 2017. Stante la rilevanza di tali poste, a partire dal 2017, è stata prestata particolare attenzione al monitoraggio ed all'individuazione delle stesse. Inoltre, nel corso del 2017 sono state predisposte delle linee guida per la rilevazione di dette spese, in particolare per quanto concerne le varie peculiarità e l'imputazione, considerando le caratteristiche dell'applicativo informatico in uso all'Ateneo. Si riportano di seguito le principali categorie:

- a. assegni di ricerca
- b. borse di studio
- c. canoni di manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili
- d. contratti per godimento per beni di terzi
- e. altri contratti di lavoro e servizi con durata pluriennale o che interessano due anni solari (didattica, ricerca, collaborazioni tecnico gestionali)

Si precisa che per quanto concerne i costi relativi al 2018, il budget di previsione autorizzatorio prevede sia i costi relativi ad impegni presi ante 2018, e quindi illustrati nel report che segue, sia quelli che saranno oggetto di impegno nel corso del 2018.

Nelle tabelle che seguono sono quindi indicati gli impegni concernenti contratti e servizi già sottoscritti. Nel primo report è proposta una suddivisione per Centri di Responsabilità, nel secondo sono commisurate le principali tipologie di spesa. I dati sono aggiornati considerando l'impegnato e prenotato a metà dicembre 2017.

Centro di Responsabilità	2018	2019	2020
Rettorato	12.070	-	-
Direzione Generale	31.797	14.318	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	342.385	210.079	-
Direzione Pianificazione Amministrazione e Finanza	53.256	59.953	66.422
Direzione Patrimonio Immobiliare	4.693.321	500.926	15.165
Direzione Sistemi Informativi	843.402	198.896	58.160
Direzione Didattica	7.846.464	4.821.224	2.204.383
Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo	564.567	-	-
Cimec	1.025.155	143.187	87.052
Centro Di Biologia Integrata	1.121.365	170.021	8.747
Scuola Studi Internazionali	16.785	1.203	1.203
C3A - Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	84.985	15.818	-
Scuola in Scienze Sociali	1.080	-	-
Economia e Management	245.907	43.036	223
Facoltà di Giurisprudenza	247.714	31.893	24.411
Ingegneria Industriale	393.021	41.767	-
Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	920.353	239.296	39.507
Fisica	287.651	49.876	-
Matematica	108.270	28.497	-
Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1.183.261	125.579	5.133
Sociologia e Ricerca Sociale	365.444	209.230	43.886
Psicologia e Scienze Cognitive	263.185	11.448	-
Lettere e Filosofia	241.989	12.467	-
Totale impegnato e prenotato	20.893.427	6.928.714	2.554.292

Impegnato e Prenotato al 07/12/2017

2018	Importo
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.418.397
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	4.325.514
Costi per godimento beni di terzi	477.753
Costi per sostegno agli studenti	9.206.187
Altri costi	465.576
Totale complessivo	20.893.427

2019	Importo
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	708.142
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	763.542
Costi per godimento beni di terzi	219.049
Costi per sostegno agli studenti	4.963.681
Altri costi	274.300
Totale complessivo	6.928.714

2020	Importo
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	124.097
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	99.647
Costi per godimento beni di terzi	105.205
Costi per sostegno agli studenti	2.181.801
Altri costi	43.542
Totale complessivo	2.554.292

Per buona parte degli impegni si tratta di contratti che necessariamente hanno durata superiore all'anno come borse di studio, assegni di ricerca e canoni di manutenzione ordinaria di attrezzatura di laboratorio ed immobili. Si precisa che nella posta "costi per sostegno agli studenti" sono ricomprese le borse di studio.

Si rammenta che l'assunzione dei suddetti impegni è possibile solo in presenza della necessaria copertura finanziaria e dei seguenti elementi costitutivi: la ragione del debito, l'importo ovvero gli importi da pagare, l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato.

Per le spese afferenti all'acquisto di beni e servizi, sia di parte corrente sia in conto capitale, l'assunzione dell'impegno è subordinata alla preventiva registrazione, sul sistema informativo in uso presso l'Ateneo per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria, dei contratti o degli ordini che ne costituiscono il presupposto.

Budget investimenti 2018-2020

valori in keuro

IMPIEGHI	2018				2019				2020			
	FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	2			2	4			4	2			2
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili												
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.100	65	1.035	0	4.550		4550		4.420	4.420		
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.030	3.970		60	614	414		200	619	559		60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.132	4.035	1.035	62	5.168	414	4.550	204	5.041	4.979	0	62
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	2.715	2.715			1.024	796	228		1.151	1.151		
2) Impianti e attrezzature	910	905		5	390	49	191	150	433	384		49
3) Attrezzature scientifiche	7.541	1.608		5.933	4.404	208	208	3.988	4.431	207		4.224
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali												
5) Mobili e arredi	34			34	34	33		1	33			33
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.870	2.870			5.750	5.750			7.270	7.270		
7) Altre immobilizzazioni materiali	2			2	2			2	2			2
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.072	8.098		5.974	11.604	6.836	627	4.141	13.320	9.012		4.308
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
TOTALE GENERALE	19.204	12.133	1.035	6.036	16.772	7.250	5.177	4.345	18.361	13.991		4.370

I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e/o conto impianti)

II) Risorse da indebitamento (non si tratta di maggiore indebitamento bensì dell'imputazione per competenza del mutuo in essere con Bei acceso nel 2014 con oneri completamente a carico della Provincia autonoma di Trento)

III) Risorse proprie

Nota illustrativa al budget degli investimenti 2018-2020

Il Budget Pluriennale degli Investimenti evidenzia, per gli esercizi 2018-2020 gli importi previsti per le acquisizioni di beni strumentali di uso durevole, sia materiali che immateriali, ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività di Ateneo.

Gli ammontari riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Per quanto riguarda le opere di edilizia universitaria, si precisa, in particolare con riferimento alle annualità 2019 e 2020, che i principali ambiti di intervento riguarderanno:

- a. il proseguimento dei lavori presso il compendio Ex Manifatture Tabacchi. Si precisa in particolare che si prevede di concludere, entro fine 2018, i lavori sull'edificio 14 ed iniziare, nel 2019, le attività di ristrutturazione dell'edificio 10.
- b. la prosecuzione degli interventi di riqualificazione del compendio centrale di Mesiano. I lavori attualmente in corso per la realizzazione della nuova Biblioteca di Mesiano dovrebbero concludersi nel 2018. Nel corso del 2019 si concluderà la ristrutturazione dei laboratori pesanti, il rifacimento della copertura e degli impianti, nonché la redistribuzione interna degli spazi dell'immobile centrale di Mesiano.
- c. l'avvio dei lavori di recupero dell'immobile "ex CTE", non appena lo stesso verrà acquisito.

Si precisa che nella colonna "Contributi da terzi finalizzati" sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l'edilizia universitaria e per l'acquisto di attrezzature tecnico scientifiche. In particolare, per l'anno 2019:

1. euro 1.500.000 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia universitaria (Atto di Indirizzo 2015-2018);
2. euro 4.901.736, sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a valere su importi attualmente stanziati sul bilancio provinciale come limiti di impegno da convertire in stanziamenti in conto capitale (in assenza di ulteriori utilizzi del mutuo BEI);
3. euro 640.587, sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a seguito di accordi presi fra le parti per la riassegnazione delle somme stanziati dalla Provincia fra gli anni 2004-2014 per l'edilizia universitaria ad oggi non ancora utilizzate dall'Ateneo;
4. euro 207.500 derivanti da progetti di ricerca totalmente finanziati da enti esterni quali l'Unione europea, il MIUR ed altri.

Il mutuo stipulato con la BEI il 30 aprile 2014 ha messo a disposizione dell'Università degli Studi di Trento una linea di credito di 70 milioni di euro, liquidabile in più tranches, a cui l'Ateneo può attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del patto di stabilità. L'operazione è rivolta a sostenere il Piano di edilizia universitaria. L'esposizione nei confronti della BEI è garantita dalla fidejussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento ed è coperta finanziariamente dall'erogazione dei contributi provinciali in annualità, assegnati e destinati irrevocabilmente con delibera della Giunta Provinciale n. 619 del 28 aprile 2014, alla realizzazione delle opere di edilizia cofinanziate dal prestito BEI. Il rimborso del prestito avviene sulla base di un piano di ammortamento al tasso di interesse stabilito dalla BEI.

Nella colonna "Risorse da indebitamento" viene invece esposta la somma pari ad euro 5.176.677 che si imputa al 2019, compresa nella tranche di mutuo acceso con la Banca Europea degli Investimenti nel 2014 per euro 25 milioni.

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo. Per l'anno 2019 la copertura necessaria con risorse di Ateneo è pari a 4.345.413 ed individuata dalle erogazioni di liquidità definite dal piano di rientro dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento.

Per l'anno 2020, si evidenziano qui di seguito le previsioni relative alle fonti di finanziamento, utilizzate per la predisposizione del Budget Pluriennale:

1. euro 5.000.000 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia universitaria (Atto di Indirizzo 2015-2018);
2. euro 4.901.736, sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a valere su importi attualmente stanziati sul bilancio provinciale come limiti di impegno da convertire in stanziamenti in conto capitale (in assenza di ulteriori utilizzi del mutuo BEI);
3. euro 3.881.444, sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a seguito di accordi presi fra le parti per la riassegnazione delle somme stanziati dalla Provincia fra gli anni 2004-2014 per l'edilizia universitaria ma ad oggi non ancora utilizzate dall'Ateneo;
4. euro 207.500 derivanti da progetti di ricerca totalmente finanziati da enti esterni quali l'Unione europea, MIUR ed altri.

Nella colonna "Risorse da indebitamento" non viene esposto alcun finanziamento tramite mutuo esterno.

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo, individuabili nelle erogazioni di liquidità definite dal piano di rientro dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento. Per l'anno 2020 la copertura con risorse di Ateneo è pari a 4.369.938.

Dati previsionali 2018 riclassificati

Bilancio Preventivo Unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2018

Di seguito si propone il bilancio di previsione finanziario 2018, riclassificato secondo la codifica SIOPE di cui al decreto 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 - Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università".

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA		<i>valori in euro</i>
ENTRATE		226.808.006
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
E II	Tributi	-
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
E I	Trasferimenti correnti	126.894.585
E II	Trasferimenti correnti	126.894.585
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	121.108.486
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	<i>3.656.447</i>
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	<i>117.452.039</i>
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	-
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	141.614
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Famiglie</i>	<i>141.614</i>
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	869.705
E IV	<i>Sponsorizzazioni da imprese</i>	<i>25.334</i>
E IV	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>	<i>844.371</i>
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.471.383
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	<i>2.471.383</i>
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.303.397
E IV	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	<i>2.144.015</i>
E IV	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	<i>159.382</i>
E I	Entrate extratributarie	48.500.106
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	28.567.731
E III	Vendita di beni	184.022
E III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	28.343.709
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	40.000
E II	Interessi attivi	4.000
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	4.000
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E III	Altri interessi attivi	-
E II	Rimborsi e altre entrate correnti	19.928.375
E III	Indennizzi di assicurazione	5.000
E III	Rimborsi in entrata	1.740.146
E III	Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)	18.183.229
E I	Entrate in conto capitale	51.413.315
E II	Contributi agli investimenti	51.413.315
E III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	18.874.305
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali</i>	<i>4.995.088</i>
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</i>	<i>13.879.217</i>
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza</i>	-
E III	Contributi agli investimenti da Famiglie	97.155
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Famiglie</i>	<i>97.155</i>
E III	Contributi agli investimenti da Imprese	1.232.714
E IV	<i>Contributi agli investimenti da imprese controllate</i>	-
E IV	<i>Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate</i>	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

valori in euro

E IV Contributi agli investimenti da altre imprese	1.232.714
E III Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	3.069.844
E IV Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	3.069.844
E III Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	28.139.297
E IV Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	2.728.426
E IV Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	25.410.871
E III Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E IV Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E IV Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E II Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E III Alienazione di beni materiali	-
E III Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E III Alienazione di beni immateriali	-
E I Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E II Alienazione di attività finanziarie	-
E III Alienazione di partecipazioni	-
E III Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E III Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E II Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E II Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E III Prelievi da depositi bancari	-
E I Accensione Prestiti	-
E II Accensione prestiti a breve termine	-
E III Finanziamenti a breve termine	-
E II Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E III Finanziamenti a medio lungo termine	-
E III Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
E I Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E II Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E III Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E I Entrate per conto terzi e partite di giro	-
E II Entrate per partite di giro	-
E III Altre ritenute	-
E III Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
E III Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-
E III Altre entrate per partite di giro	-
E II Entrate per conto terzi	-
E III Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E III Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-
E III Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-
E III Depositi di/presso terzi	-
E III Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
E III Altre entrate per conto terzi	-

USCITE **226.808.006**

U I Spese correnti	205.416.386
U II Redditi da lavoro dipendente	96.261.422
U III Retribuzioni lorde	76.762.687
U III Contributi sociali a carico dell'ente	19.498.735
U II Imposte e tasse a carico dell'ente	6.206.179
U III Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	6.206.179
U II Acquisto di beni e servizi	80.926.099
U III Acquisto di beni	13.325.843

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

valori in euro

U III	Acquisto di servizi	67.600.256
U II	Trasferimenti correnti	20.922.518
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	58.619
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</i>	-
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</i>	58.619
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza</i>	-
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie	19.384.171
U IV	<i>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica</i>	15.925.967
U IV	<i>Altri trasferimenti a famiglie</i>	3.458.204
U III	Trasferimenti correnti a Imprese	1.261.729
U IV	<i>Trasferimenti correnti a imprese controllate</i>	-
U IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate</i>	1.245.729
U IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese</i>	16.000
U III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	218.000
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</i>	218.000
U III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U IV	<i>Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</i>	-
U IV	<i>Altri Trasferimenti correnti alla UE</i>	-
U II	Interessi passivi	150.010
U III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-
U III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	150.000
U III	Altri interessi passivi	10
U II	Altre spese per redditi da capitale	-
U III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-
U III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-
U II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	474.158
U III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	464.158
U III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-
U III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	10.000
U II	Altre spese correnti	476.000
U III	Versamenti IVA a debito	-
U III	Premi di assicurazione	321.000
U III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-
U III	Altre spese correnti n.a.c.	155.000
U I	Spese in conto capitale	21.391.620
U II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.385.522
U III	Beni materiali	16.093.148
U III	Terreni e beni materiali non prodotti	2.000
U III	Beni immateriali	5.290.374
U III	Beni materiali acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	-
U II	Contributi agli investimenti	6.098
U III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-
U IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali</i>	-
U IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali</i>	-
U IV	<i>Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza</i>	-
U III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U IV	<i>Contributi agli investimenti a Famiglie</i>	-
U III	Contributi agli investimenti a Imprese	-
U IV	<i>Contributi agli investimenti a imprese controllate</i>	-
U IV	<i>Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate</i>	-
U IV	<i>Contributi agli investimenti a altre imprese</i>	-
U III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U IV	<i>Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private</i>	-
U III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	6.098
U IV	<i>Contributi agli investimenti all'Unione Europea</i>	-
U IV	<i>Contributi agli investimenti al Resto del Mondo</i>	6.098
U I	Spese per incremento attività finanziarie	-
U II	Acquisizioni di attività finanziarie	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA*valori in euro*

U III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
U III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-
U III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-
U III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-
U III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-
U III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-
U II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U III	Versamenti a depositi bancari	-
U I	Rimborso Prestiti	-
U II	Rimborso prestiti a breve termine	-
U III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-
U II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-
U I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-
U II	Uscite per partite di giro	-
U III	Versamenti di altre ritenute	-
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-
U III	Altre uscite per partite di giro	-
U II	Uscite per conto terzi	-
U III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
U III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-
U III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-
U III	Depositi di/presso terzi	-
U III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-
U III	Altre uscite per conto terzi	-

Criteria di classificazione

L'Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale quale unico modello di rilevazione di eventi gestionali contabilmente rilevanti.

Così come previsto all'interno del D. M. 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e successive modifiche, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio, risulta essere una riclassificazione delle poste del conto economico e del conto investimenti acquisendo le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione dei beni, servizi e investimenti nonché delle relative risorse a copertura.

Al fine di una corretta lettura del prospetto di sintesi sono opportune le seguenti precisazioni:

- le richieste di budget, per l'esercizio 2018, comprendono già gli impegni, le prenotazioni e gli accertamenti, tipici della contabilità finanziaria, che saranno riportati dall'esercizio 2017 al 2018. Analogamente sono già ricomprese le stime degli impegni di spesa che sorgeranno nel corso dell'anno di previsione;
- per la parte corrente, lato entrate, si assumono i valori derivanti dal budget economico;
- per la parte in conto capitale, lato entrate, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono i finanziamenti in conto capitale, desumibili dal budget degli investimenti ed in particolare: euro 10.525.031 dalla Pat per l'edilizia, euro 1.450.000 dalla Fondazione Caritro, euro 1.034.969 tramite ricorso al mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti, a parziale copertura degli investimenti 2018;
- per la parte corrente, lato uscite, si assumono i valori derivanti dal budget economico al netto degli ammortamenti;
- per la parte in conto capitale, lato uscite, si rilevano, i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono gli investimenti come di seguito indicati: euro 11.560.000 relativi ad opere di edilizia universitaria, euro 3.228.120 per l'acquisto di un'apparecchiatura di alta precisione per la risonanza magnetica (3tesla) ed importi minori per acquisti di altri impianti ed altre attrezzature, alcuni dei quali previsti nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021;
- le poste relative a "Redditi da lavoro dipendente", "Acquisto di servizi" e "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica" sono esposte nel prospetto al netto dell'onere Irap stimato (complessivi euro 5.714.454) riepilogato al punto "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente";
- la voce "Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)" viene valorizzata per l'importo relativo al ricorso alle riserve di patrimonio netto a garanzia del rispetto dell'equilibrio di budget economico e budget investimenti 2018.

Così come indicato a consuntivo, il mutuo stipulato con la BEI il 30 aprile 2014 ha messo a disposizione dell'Università degli Studi di Trento una linea di credito di 70 milioni di euro, liquidabile in più tranche, a cui l'Ateneo può attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del patto di stabilità. L'operazione è rivolta a sostenere il Piano di edilizia universitaria. L'esposizione nei confronti della BEI è garantita dalla fidejussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento ed è coperta finanziariamente dall'erogazione dei contributi provinciali in annualità, assegnati e destinati irrevocabilmente con delibera della Giunta Provinciale n. 619 del 28 aprile 2014, alla realizzazione delle opere di edilizia cofinanziate dal prestito BEI. Il rimborso del prestito avviene sulla base di un piano di ammortamento al tasso di interesse stabilito dalla BEI. Ad oggi è stato effettuato un unico "tiraggio" di 25 milioni nel 2014.

Classificazione della spesa per missioni e programmi 2018

Di seguito si propone la classificazione della spesa dell'Università di Trento per missioni e programmi, secondo lo schema indicato all'art. 2 del DM 21 del 16 gennaio 2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi":

	<i>valori in euro</i>		
	<i>totale</i>	<i>di cui costi diretti</i>	<i>di cui costi indiretti</i>
MISSIONI E PROGRAMMI DI ATENEO			
RICERCA E INNOVAZIONE	146.081.222	94.924.517	51.156.705
Ricerca scientifica e tecnologia di base (01.4 Ricerca di base)	137.243.780	86.087.075	51.156.705
Ricerca scientifica e tecnologia applicata (04.8 R&S affari economici)	8.837.442	8.837.442	-
Ricerca scientifica e tecnologia applicata (07.5 R&S per la sanità)	-	-	-
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	56.232.121	19.855.885	36.376.236
Sistema universitario e formazione post universitaria (09.4 Istruzione superiore)	55.894.121	19.517.885	36.376.236
Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (09.6 Servizi ausiliari dell'istruzione)	338.000	338.000	-
TUTELA DELLA SALUTE	-	-	-
Assistenza in materia sanitaria (07.3 Servizi ospedalieri)	-	-	-
Assistenza in materia veterinaria (07.4 Servizi di sanità pubblica)	-	-	-
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	37.599.328	14.742.075	22.857.253
Indirizzo politico (09.8 Istruzione non altrove classificato)	761.939	761.939	-
Servizi e affari generali per le amministrazioni (09.8 Istruzione non altrove classificato)	36.837.389	13.980.136	22.857.253
FONDI DA RIPARTIRE	2.310.295	2.310.295	-
Fondi da assegnare (09.8 Istruzione non altrove classificato)	2.310.295	2.310.295	-
TOTALE MISSIONI E PROGRAMMI	242.222.966	131.832.772	110.390.194

Criteria di classificazione

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del citato decreto, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (drivers) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale a *consuntivo* basato su specifici drivers di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle strutture accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. Non avendo ancora impostato a preventivo analogo processo allocativo, per l'esercizio 2018 si è convenuto di utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili (consuntivo 2016) e di applicarle ai valori preventivi, costruendo così manualmente il costo da attribuire alle missioni "Ricerca e Innovazione" e "Istruzione Universitaria".

I criteri adottati dall'Ateneo per il 2018 rispecchiano quanto contenuto nello Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014 redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università:

- nel programma "Ricerca scientifica e tecnologia applicata" è riportato il costo dei progetti per attività conto terzi, che trova contropartita nella voce del conto economico "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico". Tutti i restanti costi per la ricerca, sia diretti (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indiretti (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono stati attribuiti al programma "Ricerca scientifica e tecnologia di base";
- nel programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" sono inseriti tutti i costi relativi alla didattica, ad eccezione delle borse per il diritto allo studio a favore di studenti aventi cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia, che rientrano nella voce "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria";
- i costi dell'edilizia, delle manutenzioni degli immobili e degli ammortamenti sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
- al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle relative ai direttori di Dipartimenti e Centri, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- nel programma "Fondi da assegnare" è riportato l'ammontare stanziato per iniziative non ancora definite, ed in particolare sono stati indicati i seguenti importi:
 - a. euro 1.100.092 a valere sul Piano Strategico 2017-2021;
 - b. euro 1.005.149 relativi all'importo accantonato in corso d'anno sul fondo recupero costi di Ateneo come da "Regolamento per l'attività incentivante ed il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo";
 - c. euro 205.054 stanziati sul fondo di riserva;
- al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese pianificate sulle strutture gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi.

Si precisa che, per la redazione della riclassificazione in Missioni e Programmi, sono state tenute in considerazione le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università ed in particolare si sottolinea che la distribuzione del costo relativo al personale docente e ricercatore è stato attribuito alle voci "Ricerca scientifica e tecnologia di base" e "Sistema universitario e formazione post universitaria" in base alle percentuali ivi indicate.

Rispetto al Bilancio di previsione 2017 si riscontra un aumento nei costi per ricerca scientifica e tecnologia di base di circa 9,5 milioni di euro, dovuto in particolare alla riassegnazione del 30% dell'assegnazione alla ricerca 2017 (1,45 milioni), all'aumento dei progetti derivanti da residui per attività conto terzi, che passano da 4,0 a 6,9 milioni, allo stanziamento per attività di ricerca previsto nel Piano Strategico 2017-2021 (1,9 ml) e ad un aumento dei costi di edilizia su immobili primariamente destinati all'attività di ricerca (2,3 milioni).

Si riscontra invece un calo nei costi per Servizi e affari generali per le amministrazioni di circa 3,3 milioni di euro dovuto alla riduzione di costi di edilizia per servizi e al miglioramento del processo di allocazione dei costi del Sistema Bibliotecario di Ateneo che ha permesso di imputare più costi sulle missioni "Ricerca e Innovazione" e "Istruzione Universitaria".

Università di Trento
via Calepina, 14
38122 Trento

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2017

Pubblicazione a cura di:
Direzione Generale
Direzione Pianificazione, Approvvigionamenti e Amministrazione
Università di Trento

Progettazione grafica: UniTrento
Data di stampa: xxxx
Stampato da: xxxx

